

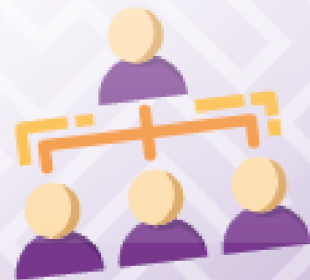


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO

AQIC831002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8306** del **03/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2024** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 137** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 141** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 147** Moduli di orientamento formativo
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 234** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 246** Attività previste in relazione al PNSD
- 248** Valutazione degli apprendimenti
- 256** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 261** Aspetti generali
- 263** Modello organizzativo
- 277** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 279** Reti e Convenzioni attivate
- 299** Piano di formazione del personale docente
- 306** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Trasacco insiste per la maggior parte nel territorio del Comune di Trasacco e in minima parte nel territorio dei Comuni di Collelongo e di Villavallelonga. La popolazione scolastica è composta da allievi provenienti da un contesto socio-economico medio-alto. Bassa percentuale di famiglie svantaggiate. Percentuale alunni stranieri: 18,76. Il dato numerico ha un significato diverso rispetto a quello di qualche anno fa: le famiglie partecipano alla vita della scuola con maggiore interesse e consapevolezza. In considerazione della ripresa delle partenze verso i Paesi d'origine, la scuola ha predisposto un protocollo che viene attivato ogni qualvolta gli alunni si assentano per lunghi periodi. Lo stesso viene firmato dai genitori che sono tenuti a dichiarare la partenza ed il ritorno degli alunni, in modo che ogni insegnante possa elaborare il materiale di lavoro per il periodo della loro assenza. Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di L'Aquila organizza un corso di "Alfabetizzazione e Apprendimento Lingua Italiana", presso i locali dell'I.C. di Trasacco, rivolto principalmente alle famiglie degli alunni e alunne dell'Istituto.

Vincoli:

Non esistono particolari vincoli tra gli studenti italiani per motivi di ordine economico e culturale delle famiglie. Riguardo agli alunni stranieri, si rileva una bassa competenza linguistica derivante dall'uso esclusivo della lingua araba nel contesto familiare. Si assiste al fenomeno delle partenze per il ritorno nel paese d'origine nel periodo invernale. Ancora un po' difficoltosa la condivisione del patto educativo con una parte delle famiglie degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento dell'Istituto comprende tre Comuni: Trasacco, Collelongo e Villavallelonga. La pianura del Fucino costituisce un'importante risorsa per l'economia locale: l'agricoltura è altamente meccanizzata e la manodopera prevalentemente straniera. I tre Comuni del nostro Istituto Comprensivo finanziano, per i diversi plessi, progetti educativo-didattici, integrando l'offerta formativa della scuola. Molte delle Associazioni del territorio collaborano attivamente con la scuola. I plessi di scuola Primaria e S.S.I.G., a Trasacco, sono serviti dal servizio di trasporto comunale che viene assegnato seguendo una graduatoria pubblica. E' stato attivato, a partire dal corrente anno



scolastico, il servizio di pre-scuola presso la Scuola dell'Infanzia di Trasacco.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione giovanile dei tre Comuni è nella media nazionale. I giovani laureati non tornano sempre a lavorare in paese come accadeva nel passato. Nonostante ciò, Trasacco mantiene costante il numero degli abitanti e degli alunni per la forte presenza di immigrati stranieri. Villavallelonga e Collelongo, vedono un progressivo spopolamento, anche scolastico, che determina il fenomeno delle pluriclassi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L' I.C., per il suo funzionamento per l'offerta formativa, conta sulle entrate di provenienza statale che sono il 99,2%, di cui il 5% direttamente gestite dalla scuola. Grazie ai finanziamenti PON (smart class 1 e 2 e PAR Abruzzo) , la scuola è riuscita a intercettare importanti fonti di finanziamento con i quali si è proceduto all'acquisto di Smart TV corredate di amplificatore e di PC per la dotazione tecnologica di tutti i plessi scolastici. E' stato, inoltre, possibile potenziare la connettività di rete attraverso i fondi stanziati dal Decreto Ristori, nello specifico sono stati realizzati lavori di adeguamento e ampliamento della rete informatica, installazione di access point, wi-fi di ultima tecnologia, canone triennale per l'accesso alla banda larga. L'Istituto ha dotato quasi tutte le aule della scuola primaria e della S.S.I.G. di Digital Board e monitor touch interattivo. Nella sede di Via Cifilanico sono presenti un laboratorio multimediale , una biblioteca e tre aule tematiche (Arts Room, Music Room, Tech Room); nei plessi di Collelongo e Villavallelonga sono state realizzate le aule "a righe e a quadretti". Tali aule tematiche sono state finanziate dal Piano Scuola 4.0- Azione 1 - Next Generations Class -Ambienti di Apprendimento innovativi. Gli edifici di Collelongo, Villavallelonga e Via Cifilanico sono dotati di una palestra adatta allo svolgimento dell'attività motoria. Attualmente gli edifici rispondono in maniera adeguata alla vulnerabilità sismica.

Vincoli:

Non tutti i plessi sono dotati di spazi alternativi alle aule (laboratorio, mensa, palestra...). Devono essere ancora ultimati i lavori del terzo lotto di via Cifilanico, che partiranno, presumibilmente, entro dicembre 2024. La Scuola Primaria di Trasacco è dislocata in due plessi: il plesso "Don Bosco", sito in Piazza Matteotti, ospita tutte le classi a tempo pieno (40 ore) e le due classi seconde del tempo modulare (30 ore), e il plesso di Via Cifilanico che ospita le classi modulari 30 ore.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, dal corrente anno scolastico (2024/2025), si avvia ad un nuovo percorso



grazie alla nomina della nuova Dirigente Scolastica che assicurerà alla scuola stabilità e continuità essendo titolare e avendo davanti a sé ancora tanti anni di servizio da espletare. Profonda conoscitrice del territorio e della struttura sociale, docente esperta, compensa l'esperienza, ancora acerba, con le spiccate doti organizzative e manageriali che la contraddistinguono. La D.S.G.A., da più di un quinquennio titolare presso l'Istituto, ha rappresentato, e rappresenta, il continuum organizzativo e amministrativo, garantendo professionalità e operatività all'ufficio preposto. L'I.C. presenta un corpo docente di provata esperienza, con competenze professionali, animato da orgoglio e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Negli ultimi anni si è registrato un abbassamento dell'età anagrafica dei docenti e una sostanziale stabilità di permanenza nell'Istituto. Si registra una buona partecipazione dei docenti alle iniziative formative promosse da Enti Esterni. Complessivamente buono il livello di competenza digitale, in tutti i e tre i gradi d'istruzione. La scuola accoglie numerosi tirocinanti provenienti dalle Università di Abruzzo e Lazio. Organico potenziato docenti:

- Scuola dell'Infanzia 1;
- Scuola Primaria 3;
- SSIG 0.

Vincoli:

La scuola, per molti anni, tranne nello scorso anno scolastico, è stata guidata da Dirigenti Scolastici in Reggenza. Ciò ha determinato l'insorgenza di alcune criticità relative alla micro gestione delle attività organizzative e amministrative. Diversi docenti di sostegno con contratto a tempo determinato non possiedono titolo di specializzazione. Gran parte del personale dell'Istituto non possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche specifiche.

Documenti scuola

-
- Regolamento d'Istituto

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti>

-
- Protocollo somministrazione farmaci

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti>

-
- Accesso terapisti e/o specialisti privati in orario scolastico
-



<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC831002
Indirizzo	VIA CIFILANICO S.N.C. TRASACCO 67059 TRASACCO
Telefono	086393289
Email	AQIC831002@istruzione.it
Pec	aqic831002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it

Plessi

INFANZIA STATALE TRASACCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA83101V
Indirizzo	VIA ROMA TRASACCO 67059 TRASACCO
Edifici	Via VIA ROMA SNC - 67059 TRASACCO AQ

INFANZIA STATALE COLLELONGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA83102X
Indirizzo	VIA MALPASSO COLLELONGO 67050 COLLELONGO



Edifici

- Via MALPASSO snc - 67050 COLLELONGO AQ

INFANZIA VILVALLELONGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA831031
Indirizzo	VIA MARSICANA LOC. VILVALLELONGA 67050 VILVALLELONGA

Edifici

- Via Marsicana snc - 67050 VILVALLELONGA
AQ

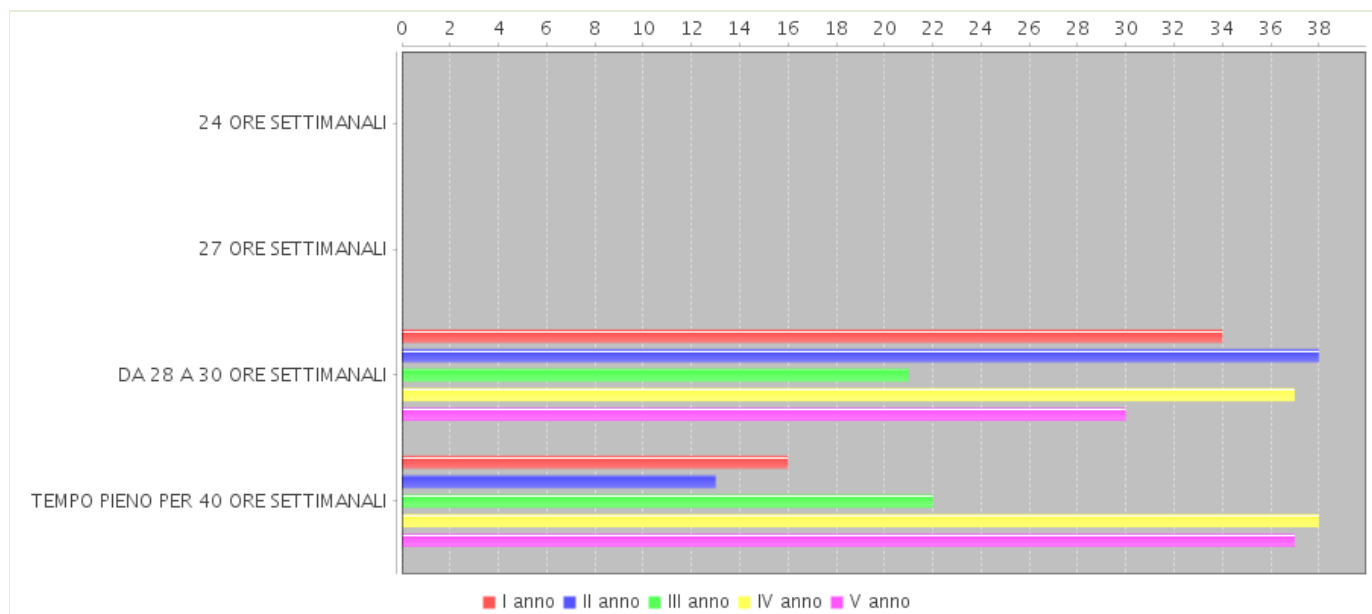
PRIMARIA STATALE TRASACCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE831014
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI TRASACCO 67059 TRASACCO

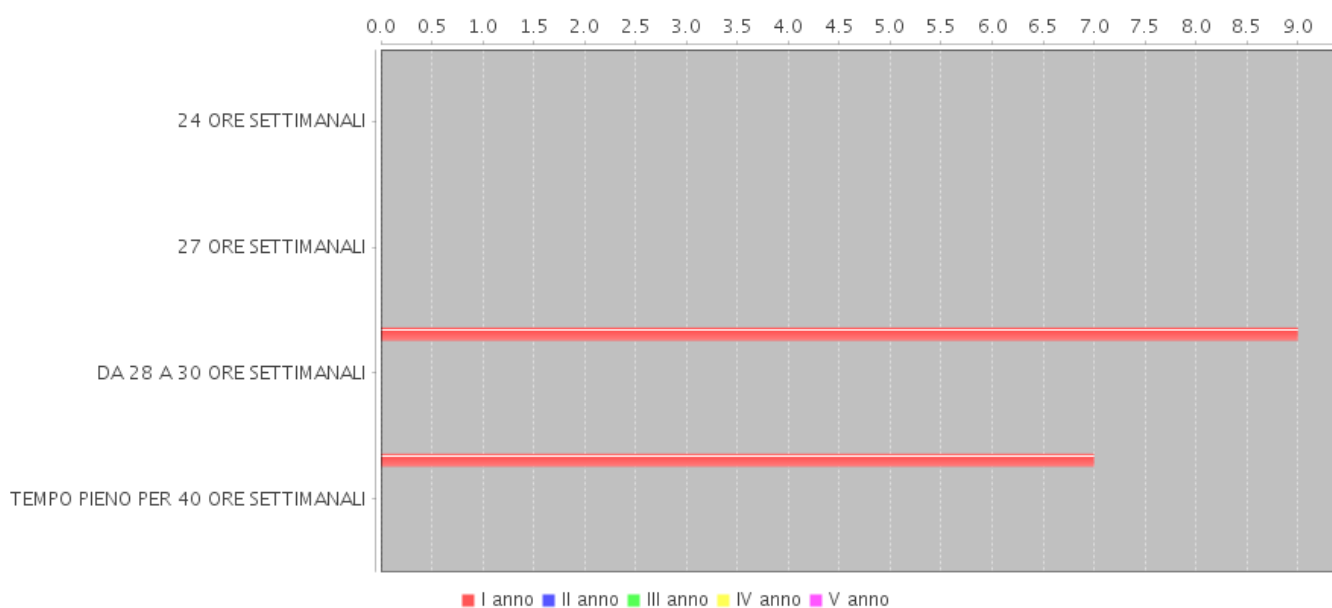
Edifici

- Piazza PIAZZA G. MATTEOTTI SNC - 67059
TRASACCO AQ

Numero Classi	16
Totale Alunni	286
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA STATALE COLLELONGO (PLESSO)

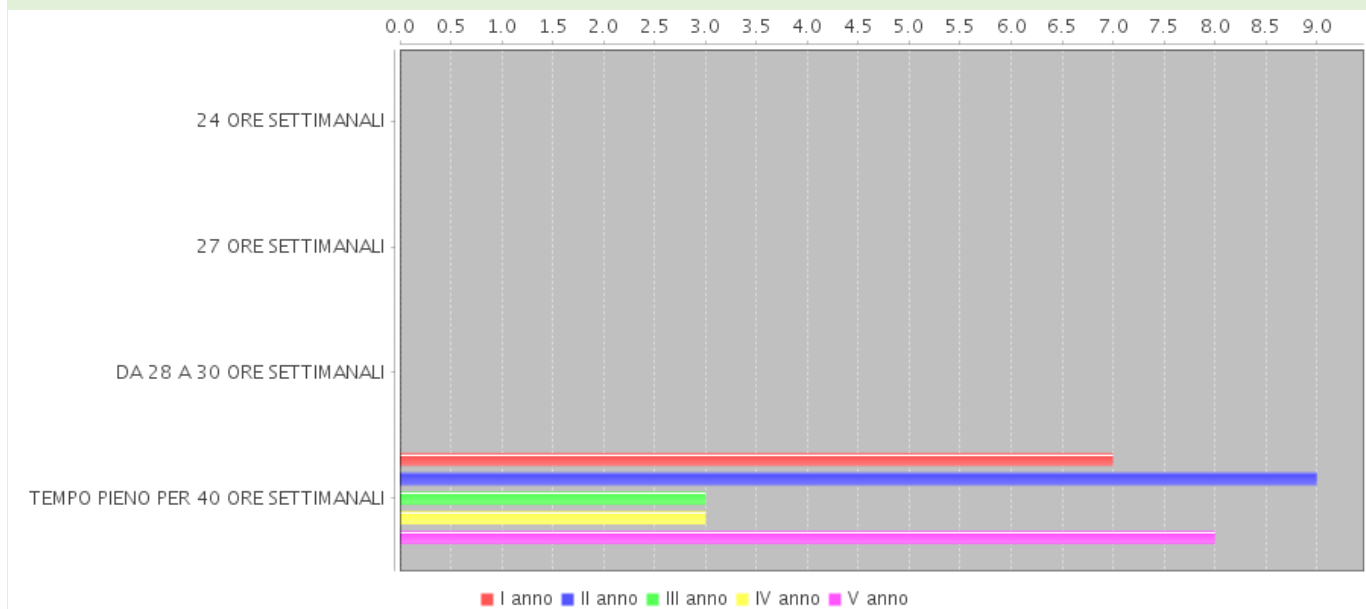
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE831025
Indirizzo	VIA MALPASSO COLLELONGO 67050 COLLELONGO
Edifici	• Via MALPASSO snc - 67050 COLLELONGO AQ



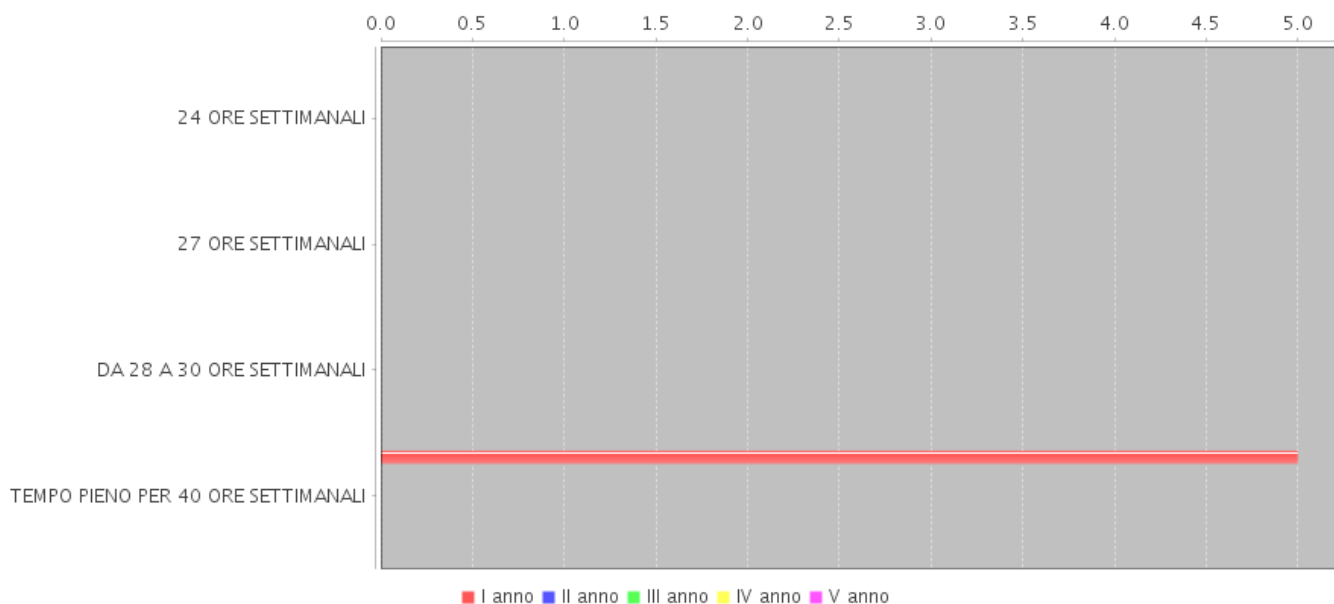
Numero Classi 5

Totale Alunni 30

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA VILVAVALLELONGA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE831036



Indirizzo

VIA MARSICANA,96 VILAVALLELONGA 67050
VILAVALLELONGA

Edifici

- Via Marsicana snc - 67050 VILAVALLELONGA
AQ

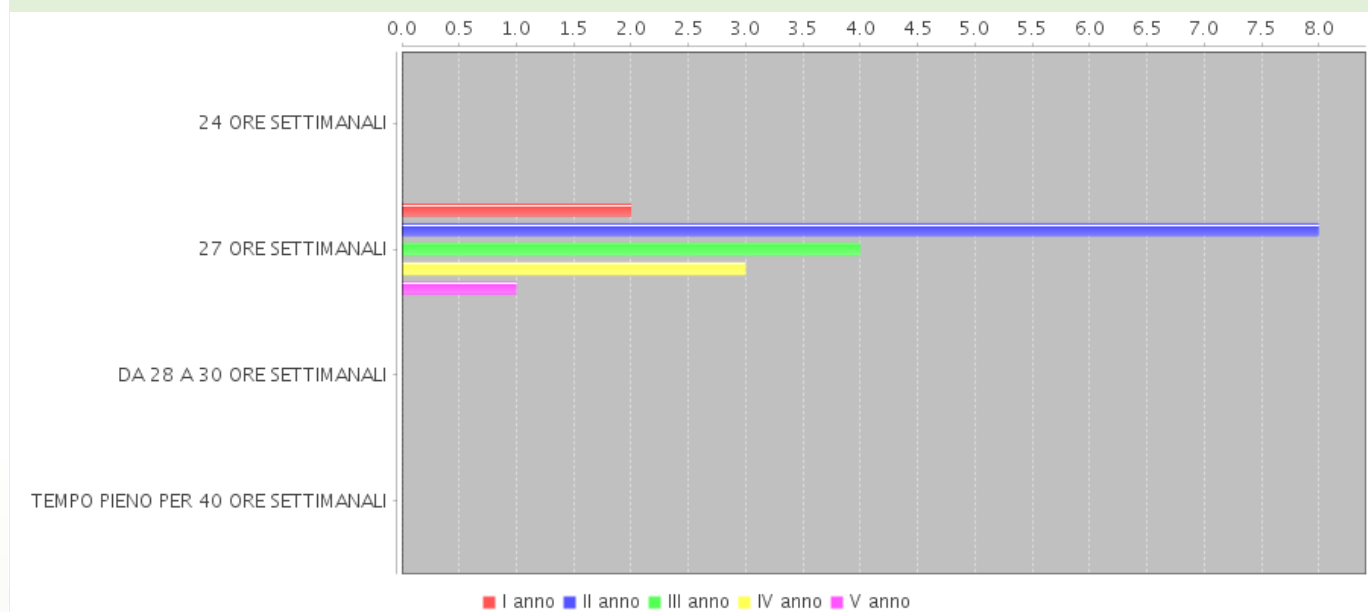
Numero Classi

5

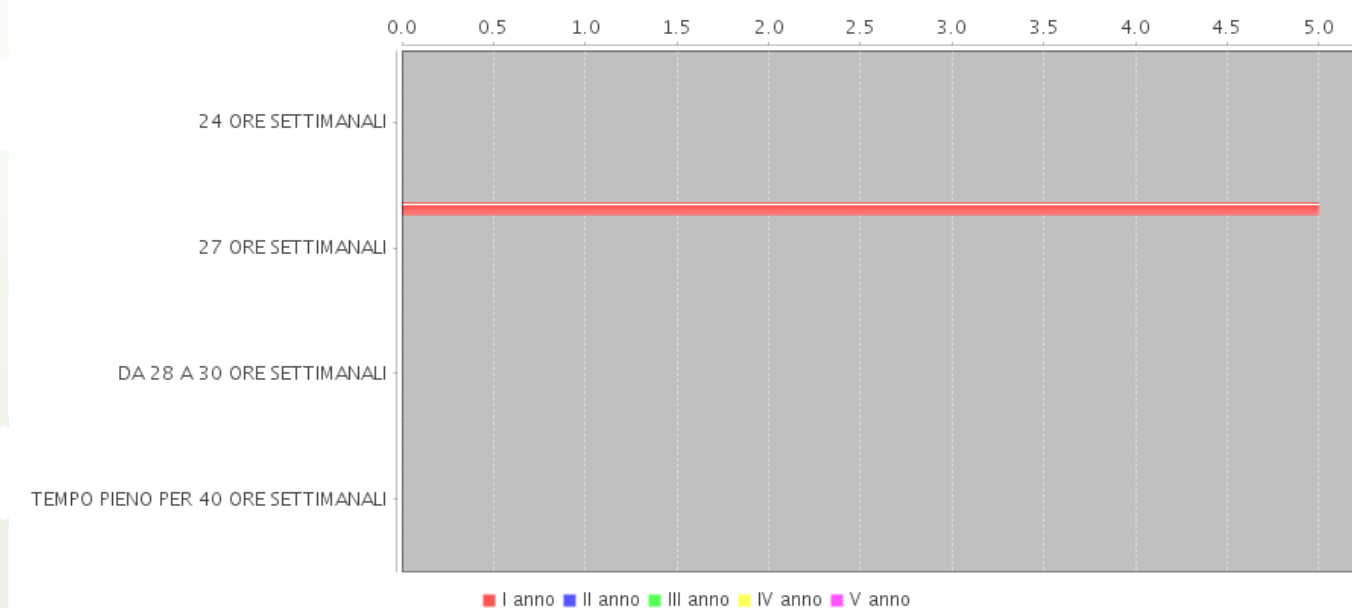
Totale Alunni

18

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO (PLESSO)

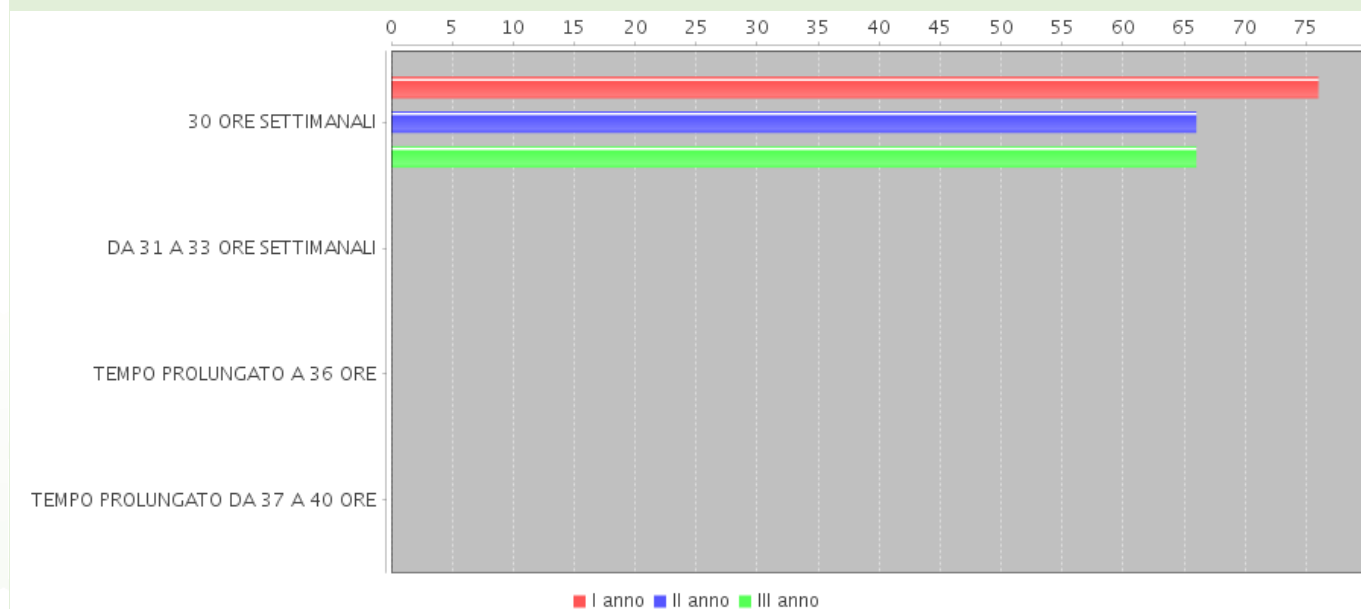
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM831024
Indirizzo	VIA CIFILANICO S.N.C. TRASACCO 67059 TRASACCO

Edifici • Via VIA CIFILANICO SNC - 67059 TRASACCO AQ

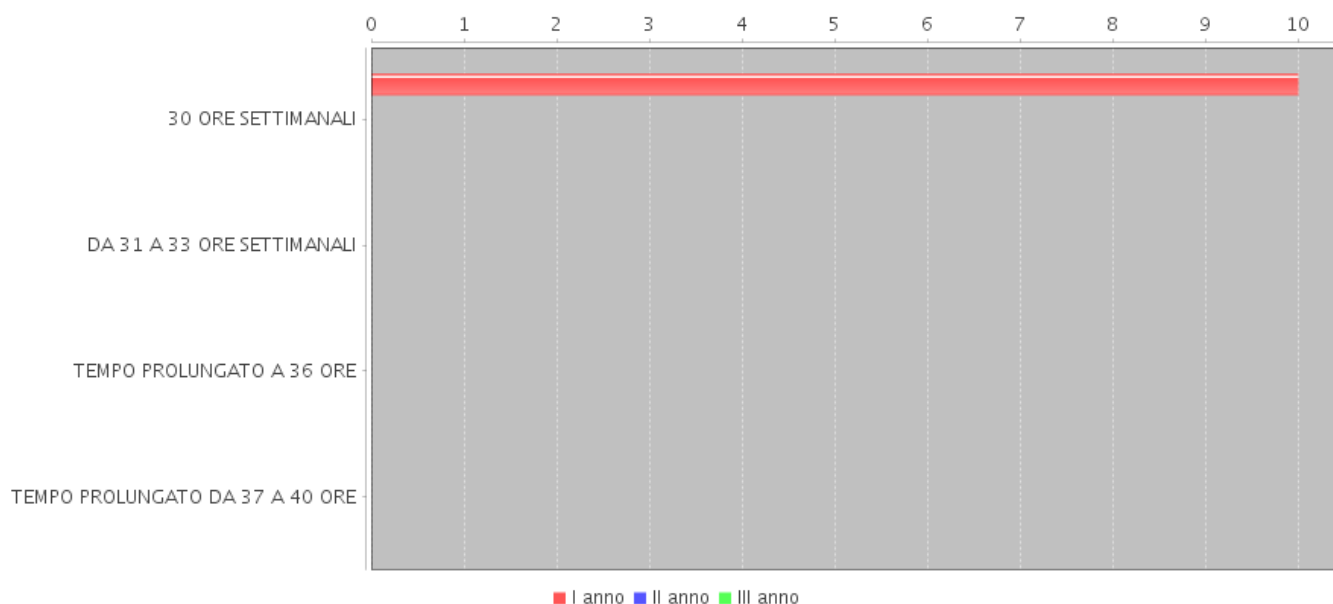
Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni 208

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La scuola, per molti anni, è stata guidata da dirigenti scolastici in reggenza. Ciò ha determinato l'insorgenza di alcune criticità relative alla micro gestione delle attività organizzative e amministrative. Alcuni documenti fondamentali per l'Istituto, come il Regolamento, non sono stati aggiornati, creando rilevanti lacune nella gestione di casi non espressamente disciplinati dalla normativa generale. Anche nella gestione del personale si sono riscontrate alcune difficoltà relative alla esatta definizione dei compiti delle varie figure.

Dal corrente anno scolastico titolare dell'Istituto è la Dirigente Scolastica Dott.ssa Rebecca Palma che ha avviato una fase di revisione, aggiornamento e implementazione dei documenti strategici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

Grazie al PAR ABRUZZO 2016 si è riusciti nell'anno 2020-2021 a dotare tutte le aule dell'Istituto di un computer ed un televisore di 75" in modo da praticare una didattica digitale e continuare con la dematerializzazione già avviata. La scuola dispone, per lo più, di finanziamenti statali e ricerca finanziamenti per attività progettuali. Un laboratorio multimediale è presente attualmente nell'Istituto di Via Cifilanico. Sono presenti, inoltre, lavagne LIM, televisori multimediali, proiettori, coppie di casse acustiche e diversi lettori dvd.

Da tempo la scuola ha avviato un processo di ripensamento degli ambienti e degli spazi di apprendimento al fine di superare l'impostazione tradizionale delle aule.

Ad oggi la scuola si è dotata di aule tematiche: nei plessi di Collelongo e di Villavallelonga sono state realizzate le "Aule a righe e a quadre", mentre nel plesso di via Cifilanico sono state realizzate ben tre "Aule a "



Room", "Music Room" e "Tech Room", tutte finanziate dal Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generations class
- Ambienti di apprendimento innovativi.

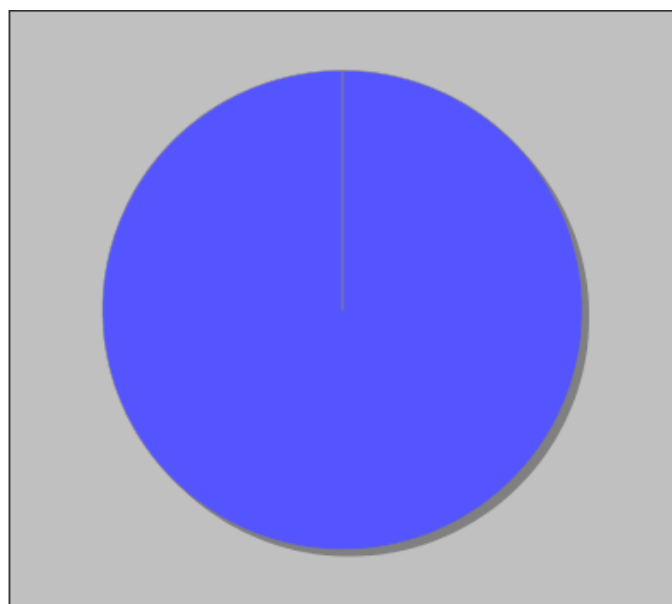


Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	23

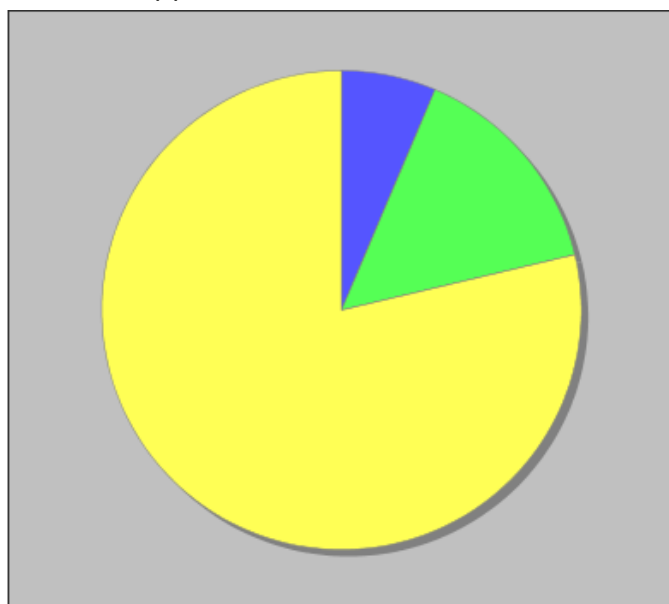
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 74

Approfondimento

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, dal corrente anno scolastico (2024/2025), si avvia ad un nuovo percorso grazie alla nomina della nuova Dirigente Scolastica che assicurerà alla scuola stabilità e continuità essendo titolare e avendo davanti a sé ancora tanti anni di servizio da espletare. Profonda



conoscitrice del territorio e della struttura sociale, docente esperta, compensa l'esperienza, ancora acerba, con le spiccate doti organizzative e manageriali che la contraddistinguono. La D.S.G.A., da più di un quinquennio titolare presso l'Istituto, ha rappresentato, e rappresenta, il continuum organizzativo e amministrativo, garantendo professionalità e operatività all'ufficio preposto. L'I.C. presenta un corpo docente di provata esperienza, con competenze professionali, animato da orgoglio e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Negli ultimi anni si è registrato un abbassamento dell'età anagrafica dei docenti e una sostanziale stabilità di permanenza nell'Istituto. Si registra una buona partecipazione dei docenti alle iniziative formative promosse da Enti Esterni. Complessivamente buono il livello di competenza digitale, in tutti i e tre i gradi d'istruzione. La scuola accoglie numerosi tirocinanti provenienti dalle Università di Abruzzo e Lazio.

Organico potenziato docenti:

- Scuola dell'Infanzia 1;
- Scuola Primaria 3;
- SSIG 0.

Vincoli:

La scuola, per molti anni, tranne nello scorso anno scolastico, è stata guidata da Dirigenti Scolastici in Reggenza. Ciò ha determinato l'insorgenza di alcune criticità relative alla micro gestione delle attività organizzative e amministrative. Diversi docenti di sostegno con contratto a tempo determinato non possiedono titolo di specializzazione. Gran parte del personale dell'Istituto non possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche specifiche.



Aspetti generali

mission e vision dell'istituto

Il Piano dell'Offerta Formativa, come previsto dal Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (DPR 275/2009) e dalla Legge n. 107/2015, esplicita la visione strategica dell'Istituto; esso si impegna a costruire una scuola che:

- privilegi l'aspetto educativo, nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione e che costituiscono il patrimonio comune della società democratica;
- sia luogo di rispetto reciproco e che scoraggi atteggiamenti di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o gruppi;
- sia comunità caratterizzata da un clima positivo e da comportamenti rivolti all'accoglienza e nella quale, tutti gli alunni, sono resi protagonisti del loro percorso formativo;
- garantisca ad ogni studente il consolidamento delle competenze trasversali e di base e la loro spendibilità;
- ottimizzi il livello e l'uguaglianza degli esiti nelle diverse classi, nei risultati delle prove parallele d'Istituto e nelle prove Nazionali;
- sviluppi nella totalità degli alunni l'acquisizione delle competenze, con particolare attenzione all'autonomia di studio/lavoro e alla capacità di autorientarsi nell'apprendimento.

La scuola, inoltre, si impegna a:

- predisporre esperienze formative attraverso cui ognuno possa costruire le fondamenta della propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- assicurare il rispetto delle diversità individuali;
- offrire pari opportunità con proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- rafforzare il dialogo con le Agenzie territoriali, utilizzando tutte le forme di collaborazione



possibili.

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/2015)

Le scelte degli obiettivi formativi prioritari sono state fatte per far fronte sia ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola sia ad alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia. Gli esiti degli alunni, inoltre, confrontati con i dati delle prove INVALSI, risultano ancora essere sotto la media nazionale e regionale, soprattutto nella SSIG. Questa situazione ha determinato l'individuazione di alcune priorità:

- intervenire sull'azione didattica progettando e realizzando percorsi specifici tesi al successo formativo di tutti gli alunni;
- sviluppare e potenziare le competenze chiave, le soft skills, l'inclusione, l'intercultura e l'orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi terze SSIG.

Traguardo



Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

● Risultati a distanza

Priorità

Orientare efficacemente alunni e famiglie nella scelta dell'indirizzo degli studi superiori

Traguardo

Portare al di sotto dei 10 punti percentuali il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda della SSIIIG



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Ad ognuno la sua scuola

- Potenziare il lavoro dei dipartimenti nella progettazione delle attività;
- Individuare, consolidare e potenziare competenze trasversali e disciplinari comuni;
- Potenziare l'uso delle TIC;
- Potenziare e realizzare attività alternative per l'inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Progettare percorsi volti al raggiungimento di competenze di cittadinanza

○ Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e



l'utilizzo delle TIC

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione delle buone pratiche volte allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari da parte degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Ad ognuno la scuola

Descrizione dell'attività

Il progetto "Ad ognuno la sua scuola" si propone di accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita aiutandoli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. La scuola ha un ruolo importante, poichè offre occasioni educative ed esperienze formative in cui gli alunni possono misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezza e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Il progetto nasce proprio dal presupposto di porre i bisogni di ciascun alunno al centro dell'azione educativa che include, sostiene e accompagna. Il team di progettazione coadiuvati dai coordinatori di classe provvederà a individuare gli alunni tra coloro che hanno debiti scolastici e fragilità emotivo-relazionali. Verrà attenzionata la situazione personale degli alunni individuati tenendo conto di



ritardi, assenze, sanzioni disciplinari, ripetenze. Dall'analisi delle scelte strategiche evidenziate nel PTOF e dalle priorità sulle quali è necessario agire rilevate nel RAV, si è deciso di strutturare l'azione come segue:

- percorsi di supporto individualizzato per alunni BES, per recuperare i debiti formativi ed aumentare l'autostima e la sicurezza personale;
- percorsi di consolidamento della conoscenza e dell'uso della lingua italiana per gli alunni con background immigratorio delle classi prime e seconde della SSIG;
- percorsi di recupero delle competenze di base delle materie Invalsi (Italiano-Matematica-Inglese) per gli alunni delle classi prime e seconde che al termine del primo quadrimestre riporteranno valutazioni non del tutto sufficienti;
- percorsi di consolidamento delle competenze delle materie Invalsi per gli alunni delle classi terze in vista della prova di aprile 2025;
- un laboratorio di teatro co-curricolare che sia di supporto alla didattica quotidiana, ma che miri soprattutto a sviluppare una comunicazione più efficace e una migliore capacità di ascolto;

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla
dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Risultati attesi

- Recupero delle competenze in Italiano-Matematica-Inglese;



- Potenziamento della socializzazione e dell'interazione tra pari;
- Raggiungimento del successo formativo;
- Contrasto alla dispersione scolastica.

● **Percorso n° 2: Una finestra sul mondo**

- Potenziare l'uso delle TIC;
- Potenziare le competenze in materia di cittadinanza;
- Formare i docenti;
- Organizzare progetti di continuità tra i vari ordini di scuola;
- Organizzare progetti interculturali;
- Realizzare scambi di gemellaggio tra Istituti scolastici esteri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi volti al raggiungimento di competenze di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e l'utilizzo delle TIC

Sviluppare comunità di apprendimento che incoraggino gli studenti a lavorare su problemi globali.

○ **Continuità' e orientamento**

Concordare e progettare attività ponte che aiutino i ragazzi a diventare consapevoli della propria identità personale e delle proprie scelte.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente.

Attività prevista nel percorso: Sant'Antonio itinerante



Descrizione dell'attività

Il progetto intende far conoscere agli alunni dei tre paesi, che fanno capo all'Istituto Comprensivo di Trasacco, gli usi e le tradizioni, di ogni comunità, riguardanti la festa di Sant'Antonio. La festa folkloristica e religiosa, da decenni, accomuna le tre comunità che hanno però usi e tradizioni differenti. Oggi, sempre più vicini alla globalizzazione, è più che mai necessario riscoprire e valorizzare quelle tradizioni che creano un'identità di appartenenza alla comunità. Considerando la grande presenza di bambini di origine magrebina, in virtù del fatto che l'inclusione è uno degli obiettivi principali che la scuola si propone, il lavoro verterà su parallelismi con alcune feste musulmane. Del resto la festa di Sant'Antonio Abate è legata, con l'inizio dell'anno, nel calendario rituale, ad espressioni pagane, i riti d'origine romana o celtica: si tratta dei lavori nei campi e della purificazione degli animali per il prossimo avvento della primavera. La festa è costituita da riti propiziatori preposti alla fecondità ed alla fertilità che si concretizzavano anticamente nella solenne benedizione degli animali sul sagrato della chiesa, offrendo doni in natura ai sacerdoti e un dolce benedetto ad uomini ed animali malati. Questi rituali non sono propriamente legati alla figura del santo, ma alla collocazione calendariale che associa questo periodo a funzioni profane. Parallelamente l'economia del Marocco si basa ancora molto sull'agricoltura e, quindi, il cambiamento di stagione e le fasi e i periodi legati alle colture dei campi influenzano molto la vita dei marocchini. Per questo motivo si trovano feste che segnano questi ritmi stagionali e diventano un momento di celebrazione per il buon raccolto e i buoni risultati ottenuti col proprio lavoro.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Associazioni

Risultati attesi

- Unitarietà dell'offerta formativa tra i vari gradi scolastici;
- Rinforzo del sentimento di appartenenza;
- Consolidamento delle relazioni interpersonali;
- Conoscenza e comprensione della propria realtà territoriale;
- Valorizzazione delle attitudini di ciascuno alunno;
- Cooperazione nella realizzazione di attività di gruppo.

Attività prevista nel percorso: Diverso da chi?

Descrizione dell'attività

Il Progetto nasce dalla necessità di soddisfare il desiderio di integrazione e inclusione di tutti gli alunni frequentanti l'Istituto con particolare riferimento ai ragazzi extracomunitari che spesso hanno difficoltà a relazionarsi con i compagni italiani. Partendo dallo studio di una situazione di contesto ben strutturata, come riportato anche nel RAV, è apparso immediatamente evidente il desiderio da parte dei ragazzi di origine marocchina di condividere le peculiarità del proprio Paese di origine con i compagni di classe; spesso si verificano situazioni durante le quali i ragazzi in questione raccontano gli aspetti culinari, religiosi, sociali e tradizionali caratteristici della loro cultura suscitando entusiasmo, condivisione e desiderio di conoscenza da parte del gruppo classe. Tutto ciò ha permesso, in un'ottica interdisciplinare, la pianificazione di un PROGETTO INTERCULTURALE E MULTICULTURALE.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

- Riconoscimento e gestione delle proprie emozioni in relazione al contesto sociale;
- Considerazione della diversità come valore e momento di crescita;

Risultati attesi

- Riconoscimento e valorizzazione della propria unicità;
- Incremento delle capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale e non, corporeo, iconico...);
- Accoglienza, accettazione e rispetto dell' "altro".

Attività prevista nel percorso: Progetto E-Twinning

Descrizione dell'attività

Intraprendere un progetto e-Twinning ed entrare a far parte della community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolano negli alunni la volontà di imparare, ma anche di migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione dei docenti tramite TIC. Collaborazione e interazione avvengono in un'area virtuale detta TwinSpace, uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni. L'intento principale di eTwinning è promuovere il gemellaggio tra scuole di paesi europei diversi al fine di realizzare un progetto didattico comune. Dopo la registrazione del progetto, le due scuole partecipanti - a cui in seguito possono aggiungersene



altre - utilizzano la piattaforma online per collaborare e condividere, utilizzando strumenti quali e-mail, videoconferenze, blog, wiki, chat. E-Twinning contribuisce a formare e consolidare competenze digitali in quanto il lavoro sulla piattaforma comporta l'uso costante delle nuove tecnologie. Il gemellaggio con una scuola straniera consente inoltre di acquisire la conoscenza di un altro paese, promuovere la consapevolezza interculturale e migliorare le competenze comunicative. La progettazione eTwinning si attua interamente su una piattaforma virtuale, il che non implica alcuna richiesta di fondi e sovvenzioni. Inoltre, un progetto eTwinning di per sé non comporta l'organizzazione di alcuna forma di mobilità reale. Sono comunque previste attività di formazione all'estero riservate agli iscritti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle abilità di lettura e scrittura in inglese;
- Sviluppo di alcune competenze chiave europee: competenza multilinguistica, digitale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali;
- Sviluppo delle competenze oltre l'ambiente scolastico tradizionale;
- Promozione dell'amicizia e della comprensione tra i popoli di diverse nazioni e culture.



Percorso n° 3: Progetto orientamento

- Favorire attività che promuovano la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione;
- Sviluppare l'orientamento per gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria;
- Progettare attività ponte;
- Implementare la consapevolezza di sé;
- Definire un sistema di orientamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Orientare efficacemente alunni e famiglie nella scelta dell'indirizzo degli studi superiori

Traguardo

Portare al di sotto dei 10 punti percentuali il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda della SSIIIG

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Potenziare le attività legate all'orientamento sia nelle seconde sia nelle classi terze



della secondaria.

○ Ambiente di apprendimento

Adottare strategie didattiche innovative che promuovano la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione (flipped classroom).

○ Continuità' e orientamento

Concordare e progettare attività ponte che aiutino i ragazzi a diventare consapevoli della propria identità personale e delle proprie scelte.

Definire un sistema di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Orientamento formativo

Descrizione dell'attività

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. Non più, quindi, un orientamento solamente informativo, ma un orientamento formativo che si estende a tutte le discipline in maniera trasversale e coinvolge tutti i docenti. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola aiuta l'alunno a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.



AREE TEMATICHE

ORIENTAMENTO FORMATIVO IN CLASSE: Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate; uscita didattica con attività di orienteering e team building; ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza.

ORIENTAMENTO INFORMATIVO: Le attività di orientamento informativo si concentreranno soprattutto nel corso del primo quadrimestre in modo da permettere agli alunni di avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

- Interventi in classe dei docenti e degli alunni delle SSIIG;
- Giornate di open day.

CONTEGGIO ORE TOTALI – ORIENTAMENTO: 30 ore in totale – dal conteggio sono esclusi i progetti extracurricolari previsti con il PNRR. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli alunni l'opportunità di attività opzionali che valorizzino le competenze digitali e le discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche (STEAM) e le competenze linguistiche.

Il percorso di Orientamento si completa con un percorso che riguarda il mondo scolastico: motivazione e criteri di scelta, informazioni sul sistema scolastico italiano e le strade alternative possibili tra licei, Istituti tecnici, istituti professionali ed Open Day contestualizzati nel nostro territorio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti SSIIG
Iniziative finanziate collegate	Una parte delle ore del modulo di orientamento formativo è finanziata con i fondi PNRR
Risultati attesi	- Assunzione di un ruolo attivo nella determinazione del proprio futuro scolastico e personale anche attraverso l'orientamento alla persona; - Promozione del benessere degli alunni attraverso la facilitazione della conoscenza di sé; - Riflessione sul proprio percorso scolastico; - Rafforzamento delle proprie competenze digitali e linguistiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A) L'Istituto Comprensivo che insiste su tre Comuni, Trasacco, Collelongo e Vilavallelonga, risulta un'istituzione scolastica dove molti soggetti interagiscono sia per realizzare un progetto formativo sia per creare relazioni educative con la comunità di appartenenza. La scuola risulta, pertanto, un'organizzazione complessa che necessita di una rete di funzioni di sistema ben strutturata. Nell'organigramma sono indicati i ruoli e le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato, inoltre, una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali con lo scopo di agevolare la gestione e la progettazione delle attività formative e la loro verifica. Anche gli Organi Collegiali, Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione, progettano in un'ottica sistemica la realizzazione del coordinamento didattico, la programmazione e la valutazione di esperienze didattiche significative. La scuola, al fine di implementare il Piano dell'Offerta Formativa, persegue i seguenti obiettivi:

- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete.

B) Nell'ottica del raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali la scuola opera per il riallineamento ai riferimenti nazionali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività formative in favore di quegli studenti che mostrano maggiori difficoltà nelle discipline di studio.

Per la Scuola Primaria sono previsti percorsi, in orario curricolare o extracurricolare, volti a recuperare o potenziare le competenze di base in italiano e in matematica. Le azioni sono realizzate attingendo dai fondi stanziati da Agenda Sud D.M. 176/2023 - Azioni di Integrazione e



Potenziamento delle Aree Disciplinari di Base Primo Ciclo.

Per la SSIG sono previsti percorsi volti a recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese attingendo dai fondi PNRR/PON D.M. 19/2024 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica.

C) In stretta aderenza alle azioni previste dalla Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) l'Istituto prosegue nella transizione digitale dell'organizzazione scolastica e nell'ampliamento della dotazione di ambienti di apprendimento innovativi.

D) L'Istituto dà nuova centralità allo studio delle discipline scientifiche, alla didattica secondo l'approccio STEM al fine di raggiungere l'obiettivo del potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

E) Un'attenzione particolare è riservata alle tematiche relative alla transizione ecologica, attraverso attività di educazione allo sviluppo sostenibile previste dall'insegnamento dell'educazione civica.

F) La strategia di Internazionalizzazione della scuola permetterà la mobilità internazionale del personale scolastico e degli alunni della SSIG. L'Istituto investirà risorse umane, strumentali e finanziarie per promuovere la conoscenza delle lingue straniere attraverso:

- corsi di Lingua Inglese;
- gemellaggi che permettono ai giovani di diversi paesi di incontrarsi, conoscersi e lavorare su progetti comuni, tramite la partecipazione al programma ETwinning.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è costantemente impegnato:

- Nella gestione di un composito funzionigramma in cui si evincono molteplici figure in primis responsabili per ogni plesso, organigramma sicurezza;



- Nella ricerca di tutte le possibili fonti di finanziamento comunali, statali, regionali... per attività innovative.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Predisposizione di un curriculum per apprendimenti significativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo di TIC e attrezzature STEM in grado di creare setting educativi a supporto di metodologie di apprendimento attivo, in grado di veicolare una nuova idea di spazio per gli studenti, al fine di offrire un sostegno concreto per la sperimentazione di attività didattiche finalizzate allo sviluppo di competenze disciplinari e/o trasversali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IN & OUT ... DENTRO E FUORI DALL' AULA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intervento previsto dal progetto elaborato dal nostro Istituto interesserà 16 ambienti di apprendimento che saranno rinnovati, digitalizzati e rimodulati allo scopo di favorire una didattica attiva, collaborativa e inclusiva basata sul learning by doing e sul benessere emotivo di tutta la popolazione scolastica. Sulla base di quanto indicato nel Piano Scuola 4.0, il nostro Istituto ha stabilito di adottare un sistema ibrido, vale a dire basato sulla combinazione di aule didattiche innovative assegnate a ciascuna classe e di ambienti di apprendimento dedicati per discipline con rotazione delle classi. Le aule tematiche saranno "a righe" allestite per lo studio e l'approfondimento delle materie umanistiche, e "a quadretti" nelle quali invece ci saranno strumenti adatti allo studio delle discipline tecnico- scientifiche. L'orario delle lezioni nonché l'organizzazione della didattica verranno rimodulati: dalle aule dedicate, gli alunni entreranno ("in") ed usciranno ("out") a seconda delle materie affrontate. Gli arredi saranno flessibili, rimodulabili e a supporto di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica. L'allestimento di questi ambienti tematici, avendo lo scopo di potenziare le competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà, sarà quindi diverso: per le aule umanistiche, ad esempio, saranno fondamentali gli arredi che favoriscano la collaborazione tra gli alunni. Perché una tecnologia sia davvero funzionale all'apprendimento è essenziale l'utilizzo delle tante app didattiche e dei software di interazione digitale che riescono a coinvolgere gli alunni in modo attivo e spesso anche divertente. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo strumenti digitali indispensabili per sviluppare la creatività, potenziare le strategie di problem-solving nell'ottica di un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le aule saranno organizzate su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. La dotazione digitale andrà ad integrare quella già presente nell'Istituto. Il nostro progetto prevede, inoltre, la realizzazione di tre ambienti di apprendimento: l'aula di Musica, l'aula di Arte e l'aula di Tecnologia. Queste aule restituiranno ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Anche qui le configurazioni saranno flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: PICCOLI GENI IN AZIONE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un Laboratorio mobile di Pensiero Creativo e Sperimentazione per Primaria e Infanzia composto da: - Sistema mobile interattivo integrato per l'invenzione narrativa di storie multimediali dotato di un'interfaccia composta da oggetti fisici tangibili e manipolabili e progettato come strumento per supportare i bambini durante tutta l'attività creativa. - n.2 Kit di robotica educativa interattivo e programmabile per lo sviluppo della logica di base, lontano dagli schermi, con schede colorate, codificatore e terreno di gioco per coinvolgere tutta la classe. - n.2 Set di blocchi elettronici privi di codifica per giovani inventori ed educatori STEM, che comprende n.37 moduli, 12 schede attività per progetti LEGO e un kit di sensori, pulsanti interruttori, led e materiali per il fissaggio su carta, tessuto, lavagne e creazioni LEGO. - Macchina CNC per il taglio del polistirolo dimensione compatta da scrivania comprensiva di software, formazione, assistenza e materiale di consumo. Ogni progetto è eseguito con metodo Think-Make-Enjoy (si pensa al manufatto che si vuole realizzare; si disegna il manufatto al pc utilizzando il software di grafica vettoriale in dotazione; si invia il file di taglio alla macchina; la macchina realizza il manufatto; personalizzazione del manufatto con colori e varie decorazioni). - Software Docente completo che aiuta i bambini della scuola dell'infanzia e primaria a capire e sperimentare i concetti fondamentali della programmazione dei computer. - Software x24 studenti completo che aiuta i bambini della scuola dell'infanzia e primaria a capire e sperimentare i concetti fondamentali della programmazione dei computer. - Tavolo rettangolare ribaltabile su ruote 180x70 cm

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	65

● Progetto: @Digitalizzazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto comprensivo di Trasacco comprende, nel comune, un plesso centrale, che accoglie la scuola primaria a tempo modulo e la scuola secondaria di primo grado; un plesso di scuola primaria a tempo pieno e un plesso di scuola dell'infanzia. E' situato, invece, nella comunità montana di Collelongo, un plesso che accoglie la scuola dell'infanzia e primaria (pluriclassi) nel



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quale vige l'orario del tempo pieno. A Villavallelonga, altro comune situato in una comunità montana, vi è un ulteriore plesso che comprende la scuola dell'infanzia (tempo pieno) e la scuola primaria (pluriclassi a tempo modulo). Nell'Istituto Comprensivo di Trasacco convivono, quindi, diverse realtà, tuttavia si cercherà di coinvolgere i docenti di ogni ordine e grado dei vari plessi, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, al fine di creare un lavoro di continuità e confronto tra i diversi ordini. Si darà prevalenza al percorso di formazione per la transizione digitale per il quale saranno attivati un numero maggiore di edizioni, ciò in base ad una attenta analisi dei bisogni rilevati. I corsi saranno erogati in presenza ed in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. Saranno coinvolti gruppi di almeno 20 corsisti e riguarderanno le seguenti tematiche: Formazione del personale docente alla transizione digitale, "in coerenza con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu"; Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali"; "Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica"; "Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie"; "Potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie". Ma anche laboratori per docenti al fine di garantire la formazione sul campo per sperimentare l'utilizzo delle strumentazioni digitali acquisite con PNRR SCUOLA 4.0 - Next generation classroom; il curriculum digitale innovativo e valutazione con costruzioni di strumenti digitali; ICDL; piattaforma per la gestione dei rapporti con le famiglie; un gruppo misto sarà coinvolto in percorsi finalizzati all'acquisizione della certificazione internazionale per l'alfabetizzazione digitale; si cercherà di coinvolgere il personale della segreteria scolastica, per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie. In merito alle COMUNITA' DI PRATICHE saranno presenti il DIRIGENTE, DSGA e DOCENTI con il compito di promuovere, monitorare, rimodulare, valutare, relazionare, interagire con esperti e utilizzare correttamente la piattaforma.

Importo del finanziamento

€ 48.363,15

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze stem e linguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti e studentesse, finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze stem, digitali e linguistiche.

Importo del finanziamento

€ 77.442,56

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ad ognuno la sua scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto “Ad ognuno la sua scuola” si propone di accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita aiutandoli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. La scuola ha un ruolo importante, poiché offre occasioni educative ed esperienze formative in cui gli alunni possono misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezza e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Il progetto nasce proprio dal presupposto di porre i bisogni di ciascun alunno al centro dell'azione educativa al fine di supportare, sostenere ed agevolare il percorso formativo individuale di ogni alunno come parte di una comunità scolastica che include, sostiene e accompagna. Il team di progettazione coadiuvato dai coordinatori di classe



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

provvederà ad individuare gli alunni tra coloro che hanno debiti scolastici e fragilità emotivo-relazionali. Verrà attenzionata la situazione personale degli alunni individuati tenendo conto di ritardi, assenze, sanzioni disciplinari, ripetenze. Dall'analisi delle scelte strategiche evidenziate nel PTOF e dalle priorità sulle quali è necessario agire rilevate nel RAV, si è deciso di strutturare la nostra azione come segue: • percorsi di supporto individualizzato per alunni con bisogni educativi speciali (BES/ DSA/ NAI) per recuperare i debiti formativi ed aumentare l'autostima e la sicurezza personale; • percorsi di consolidamento della conoscenza e dell'uso della lingua italiana per gli alunni con background immigratorio delle classi prime e seconde della SSIG; • percorsi di recupero delle competenze di base delle materie Invalsi (Italiano- Matematica - Inglese) per gli alunni delle classi prime e seconde che al termine del primo quadrimestre riporteranno valutazioni non del tutto sufficienti; • percorsi di consolidamento delle competenze delle materie Invalsi per gli alunni delle classi terze in vista della prova che affronteranno ad aprile 2025; • un laboratorio co-curriculare di teatro che sia di supporto all'attività didattica quotidiana ma che miri soprattutto a sviluppare una comunicazione più efficace e una migliore capacità di ascolto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante, per superare la solitudine, il disagio adolescenziale e la disaffezione alla vita scolastica. I percorsi pensati per gli alunni avranno due obiettivi: • recuperare le competenze in italiano, inglese e matematica potenziando un metodo di studio valido con metodologie attive che privilegiano il problem solving, il cooperative learning e l'attività laboratoriale; • incentivare la socializzazione e l'interazione tra pari che prevede gruppi più numerosi ed attività legate al territorio nell'ottica di orientare gli studenti nella scelta consapevole e ragionata della scuola superiore.

Importo del finanziamento

€ 64.248,00

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0



Aspetti generali

Aspetti generali

L'Offerta Formativa è varia, ricca, articolata, coerente con i bisogni educativi e formativi degli alunni nelle diverse fasce d'età. In essa sono precisati i Traguardi attesi in uscita; il Curricolo d'Istituto che descrive l'intero percorso degli alunni dal punto di vista relazionale e cognitivo e comprende il Curricolo di Educazione Civica, il Curricolo Verticale e la Valutazione; le Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione; le Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM; i Moduli di orientamento formativo; le Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa (progetti di varie tipologie). Inoltre, vengono rese note: le attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale, così come suggerito dal Piano Rigenerazione Scuola; le Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'Istituto sono compresi tre gradi di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

La Scuola dell'Infanzia comprende il plesso di Trasacco, di Collelongo e di Villavallelonga. Essa dura tre anni, è formata da sezioni omogenee ed eterogenee (tre, quattro e cinque anni) ed ha un'articolazione oraria di 40 ore settimanali, suddivise in cinque giorni dal lunedì al venerdì. Il Curricolo dell'Infanzia viene delineato a partire dai Bisogni Formativi degli alunni e si basa sui seguenti cinque campi di esperienza: Il Sè e l'Altro, I Discorsi e le Parole, Il Corpo e il Movimento, Immagini, suoni, colori, La Conoscenza del Mondo. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato ai docenti, in contitolarità, sulla base del Curricolo. I Traguardi per lo sviluppo della Competenza intendono creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo integrale del bambino.

La Scuola Primaria, anche essa comprendente tre plessi Trasacco, Collelongo e Villavallelonga, ha una durata di cinque anni, dai sei agli undici anni (sono possibili inserimenti anticipati) ed ha due tipi di articolazione oraria, suddivisa in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì: tempo normale (27 ore Villavallelonga), tempo normale (30 ore) e tempo pieno (40 ore). L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidata ai Docenti, in contitolarità, sulla base del Curricolo.



La SSIG ha una durata di tre anni ed ha un'articolazione oraria di trenta ore settimanali suddivise in cinque giorni, dal lunedì al venerdì. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidata ai Docenti, in contitolarità, sulla base del Curricolo.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA STATALE TRASACCO	AQAA83101V
INFANZIA STATALE COLLELONGO	AQAA83102X
INFANZIA STATALE VILVAVALLELONGA	AQAA831031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA STATALE TRASACCO	AQEE831014
PRIMARIA STATALE COLLELONGO	AQEE831025



PRIMARIA STATALE VILVALLELONGA

AQEE831036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed



artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SSIG

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	AQMM831024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come



presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA STATALE TRASACCO	AQAA83101V
INFANZIA STATALE COLLELONGO	AQAA83102X
INFANZIA VILLAVALLELONGA	AQAA831031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA STATALE TRASACCO	AQEE831014
PRIMARIA STATALE COLLELONGO	AQEE831025
PRIMARIA VILVAVALLELONGA	AQEE831036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO	AQMM831024



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA STATALE TRASACCO AQAA83101V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA STATALE COLLELONGO
AQAA83102X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VILVAVALLELONGA AQAA831031

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA STATALE TRASACCO AQEE831014



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA STATALE COLLELONGO
AQEE831025**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VILVAVALLELONGA AQEE831036

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO
AQMM831024**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, è divenuto curricolare a partire dall'a.s. 2020/2021 con la Legge 20 agosto 2019 n. 92. Il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 aggiorna Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole. A cominciare dal corrente anno scolastico, infatti, i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno cui si organizzeranno le lezioni di Educazione civica. Le nuove linee guida sono ispirate agli insegnamenti della Costituzione italiana, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, le linee guida promuovono l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale. L'insegnamento interdisciplinare dell'educazione civica prevede un monte di 33 ore annuali, durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze



relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare che le scuole possono e devono utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti. Si rimanda alla consultazione nel PTOF della sezione offerta formativa - curriculum di scuola - curriculum trasversale di Educazione Civica dove sono esplicitati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le tematiche affrontate riferiti a tutte le attività previste per l'insegnamento trasversale di educazione civica, per ogni ordine e grado.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto che si delinea a partire dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo alla Scuola Secondaria di I Grado, è un percorso unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe d'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi, in termini di risultati attesi. Esso si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per sezioni e classi parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting d'aula condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, progetti di sezione, di classe o per classi parallele, attua gli orientamenti indicati nei livelli precedenti con riferimento a singole classi. La scuola individua i traguardi di competenze che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria sezione, della propria classe, ai propri alunni e in relazione ai singoli campi di esperienza e alle singole discipline. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra le varie discipline ed educazioni per il raggiungimento delle competenze.

A partire dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto ha integrato il proprio curricolo con la sezione relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica introdotto dalla Legge n.92 del 20/08/2019 e dalle Linee guida per l'Educazione civica, aggiornate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. Sempre ad integrazione del Curricolo di Istituto nell'a.s. 2022/2023 è stato elaborato il Curricolo delle discipline STEM in ossequio delle Linee guida per le discipline Stem, emanate ai sensi dell'art. 1, comma 552, della Legge 197 del 29/12/2022 .



La nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 9 settembre 2022 richiama le disposizioni della legge 234/2021 che prevede l' introduzione dell'educazione motoria alla primaria per le classi quarte e quinte.

E' possibile visionare il Curricolo Verticale d'Istituto al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZA E QUARTA

Lettura e approfondimento di alcuni articoli della Costituzione Italiana.

CLASSE QUINTA

Studio dei principi a cui si ispira la Costituzione Italiana.

Riflessione sui fondamentali articoli della Costituzione Italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA E SECONDA:

Conoscenza, interiorizzazione e condivisione di regole comuni.

CLASSE TERZA

Le principali regole di convivenza e le loro funzioni.

CLASSE QUARTA E QUINTA

Comprensione delle regole della convivenza civile e democratica al fine di porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti.



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

Lettura e approfondimento dell'art. 3 della Costituzione Italiana, principio di uguaglianza e di non discriminazione.

CLASSE QUARTA E QUINTA



Riflessione e commento del principio di uguaglianza e di non discriminazione, al fine di evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di bene comune: cura degli ambienti e rispetto dei beni pubblici e privati.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA

Io e gli Altri: la diversità come ricchezza.

CLASSE QUARTA E QUINTA



Lettura, approfondimento e studio del documento "La Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza".

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTA E QUINTA

Il Comune e le sue funzioni, il ruolo del Sindaco, della Giunta Comunale e dei servizi pubblici del territorio.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio degli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro presidenti, Governo e Magistratura) e le loro funzioni essenziali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

Conoscenza della storia comunità locale.

CLASSE QUARTA

Conoscenza della storia della comunità nazionale e dei relativi simboli (bandiera, Inno italiano).

CLASSE QUINTA

Approfondimento del concetto di Patria.

Conoscenza della storia della comunità europea e dei relativi simboli (bandiera, Inno europeo).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZA E QUARTA

Lettura e comprensione della "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" e della "Convenzione internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza".

CLASSE QUINTA

Conoscenza dell'origine e delle finalità dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.

Individuazione, nella vita di tutti i giorni, di alcuni diritti sanciti nei documenti internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TUTTE LE CLASSI

Scelta, condivisione e rispetto delle regole nei vari ambienti della scuola.

CLASSE QUINTA

Approfondimento dell'art. 3 della Costituzione italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico.

Adozione di comportamenti corretti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA E SECONDA

Conoscenza dei principali segnali stradali (strisce pedonali, semaforo, segnale di pericolo...).

CLASSE TERZA

Primo approccio alle norme di circolazione stradale.

CLASSE QUARTA E QUINTA

Conoscenza, rispetto e applicazione delle buone norme di circolazione stradale.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali regole per la cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TUTTE LE CLASSI

Progetto "Corsa contro la fame": approfondimento sulla qualità della vita ai fini della lotta alla povertà.

CLASSE QUARTA

Lettura e approfondimento dei goal 1 e 2 dell'Agenda 2030.

CLASSE QUINTA

Lettura, approfondimento e riflessione del goal 8 dell'Agenda 2030.

Comprensione dell'importanza del lavoro, delle sue funzioni e del suo valore.

Studio dello sviluppo economico in Italia e in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TUTTE LE CLASSI

Rispetto dell'ambiente e della città.

CLASSE QUARTA

Lettura e comprensione dell'art. 9, comma 3, della Costituzione italiana.

CLASSE QUINTA

Lettura e analisi critica dell'art. 9, comma 3, della nostra Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione nel proprio territorio delle strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e che proteggono gli animali contro forme di maltrattamento.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Studio della qualità degli spazi verdi, dei trasporti, del riciclo dei rifiuti e della salubrità dei luoghi pubblici del proprio territorio.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e attuazione di comportamenti corretti in situazioni di rischio, anche in collaborazione con la Protezione civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTA E QUINTA

Studio delle trasformazioni ambientali e degli effetti del cambiamento climatico.

CLASSE QUINTA

Analisi e studio del goal 13 dell'Agenda 2030.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TUTTE LE CLASSI

Identificazione, nel proprio territorio, di elementi caratteristici del patrimonio artistico e culturale e delle tradizioni locali per la loro salvaguardia e valorizzazione.

CLASSE QUINTA

Progetto "Sant'Antonio itinerante".

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

TUTTE LE CLASSI

Le risorse naturali e il loro corretto utilizzo.

CLASSE QUINTA

Lettura critica di alcuni goal dell'Agenda 2030.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti



economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

Conoscenza del valore del denaro.

CLASSI QUARTA E QUINTA

Individuazione e applicazione dei concetti economici di spesa, ricavo, guadagno, risparmio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni sulla convivenza civile e sul valore della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca di informazioni corrette sul web.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo delle TIC per elaborare dati, testi e immagini.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione delle fonti di provenienza delle informazioni digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA

Primi approcci all'utilizzo degli strumenti digitali.

CLASSI QUARTA E QUINTA

Uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e attuazione di comportamenti corretti nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Conoscenza e messa in atto di comportamenti corretti nelle classi virtuali e nelle piattaforme didattiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei rischi connessi nella condivisione di informazioni personali in rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TUTTE LE CLASSI

Comprensione degli effetti negativi dell'uso eccessivo degli strumenti digitali.

CLASSI QUARTA E QUINTA

Sensibilizzazione e contrasto delle varie forme di bullismo e di cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione: impianto e riflessioni sugli articoli.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza del rispetto delle regole nei vari contesti di vita.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Studio e analisi dell'articolo 3 della Costituzione.

Considerazioni sui fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto e cura degli ambienti pubblici e privati (il concetto della res publica).



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore dell'inclusione e della collaborazione come supporto reciproco.

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo dei vari Organi istituzionali: Comune, Enti locali, Regioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali organi e funzioni dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA:

La storia e il significato dei simboli istituzionali (bandiera italiana, bandiera europea ...).



CLASSE SECONDA:

L'origine dell'Inno italiano ed europeo.

CLASSE TERZA:

Approfondimento della comunità locale e nazionale. Il significato di "Patria".

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA:

Cenni storici sulla nascita dell'Unione Europea.



CLASSE TERZA:

I principali Organismi internazionali come l'ONU e studio di documenti strategici quali "Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dell'infanzia".

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio del Regolamento scolastico e approfondimento dei principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e studio dei comportamenti idonei a salvaguardare la sicurezza propria e altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio delle norme di circolazione stradale al fine di garantire sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA:

Il valore di uno stile di vita sano e corretto, anche dal punto di vista alimentare.

CLASSE SECONDA E TERZA:

Rischi ed effetti dannosi delle diverse tipologie di droghe.

Principali comportamenti individuali e collettivi finalizzati alla salute, alla sicurezza e al benessere psicofisico delle persone.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA E SECONDA:

Focus sui goal a tema nell'Agenda 2030.



CLASSE TERZA:

La globalizzazione nell'ambito dell'economia e dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA E CLASSE SECONDA

Focus sui goal numero 13,14 e 15 dell'Agenda 2030.

CLASSE TERZA



Studio dell'impatto del progresso scientifico-tecnologico sulle persone e sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione nel proprio territorio delle strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e che proteggono gli animali contro forme di maltrattamento.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo declinato nel Progetto Verticale d'Istituto "Diverso da chi?".

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio dei comportamenti necessari ad affrontare diverse condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico ...), anche in collaborazione con la Protezione Civile.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali volte a comprendere la limitatezza delle materie prime.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione sull'importanza del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni approfondite sulla convivenza civile e sul valore della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca delle informazioni e analisi delle fonti.

Utilizzo consapevole delle tecnologie.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni mirate alla conoscenza degli strumenti di comunicazione digitale come tablet e computer.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussioni guidate sui rischi che si corrono nella condivisione in rete di materiale personale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni sulle varie forme bullismo e cyberbullismo al fine di fornire loro gli strumenti necessari a difendersi.

Uso consapevole delle tecnologie digitali.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ **Io e il mio paese - Scuola dell'Infanzia plesso Trasacco**



Il progetto accompagnerà i bambini alla scoperta del paese di appartenenza e di alcuni luoghi di interesse presenti che, spesso, già frequentano con i loro genitori. In tal modo i bambini, benché piccoli, inizieranno a conoscere le tradizioni e gli aspetti che caratterizzano il proprio paese e inizieranno a sviluppare il senso civico che porta al rispetto dell'ambiente in cui si vive. Il progetto terminerà con una manifestazione nel mese di giugno, presso il campo sportivo di Trasacco, con canti e giochi legati alle tradizioni popolari del passato che vedranno protagonisti, oltre ai bambini, anche genitori e nonni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Ti racconto le emozioni - Scuola dell'Infanzia plesso Collelongo**

Il progetto ha lo scopo di insegnare ai bambini a comprendere il loro stato d'animo, fornendogli uno strumento che li metterà in grado di capire le proprie emozioni, siano esse negative o positive, e di imparare a controllarle.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

persona è portatrice.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Un Natale di luce - Scuola dell'Infanzia plesso Villavallelonga

Lo sfondo integratore è il Natale, la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e significati. Sarà un percorso di educazione interculturale volto a favorire processi di apprendimento che portino a conoscere altre culture e a instaurare nei loro confronti atteggiamenti di disponibilità, di apertura e di dialogo. Verranno proposte situazioni di apprendimento per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche, per valorizzare i sentimenti di amicizia, di solidarietà e di rispetto. Il progetto si concluderà con la messa in scena di uno spettacolo che avverrà subito prima di Natale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

persona è portatrice.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Io come te - Scuola dell'Infanzia plesso Collelongo

Il progetto nasce dall'esigenza di confrontarsi con la diversità e viverla come momento di crescita individuale e collettiva. La scelta del progetto è motivata dalla constatazione di vivere in una realtà multietnica "crogiolo" di culture e tradizioni diverse: non può esserci accoglienza senza conoscenza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro Curricolo si ispira ai quattro pilastri-faro dell'Azione Educativa:

- Imparare a Vivere Insieme maturando consapevolezza di sé e comprensione degli altri, delle loro storie e dei loro valori per attuare progetti comuni e superare conflitti;



- Imparare a Conoscere attraverso le discipline chiavi di lettura della vita, utilizzando il loro valore orientante;
- Imparare a Fare acquisendo competenze autentiche da usare in una varietà di situazioni (di studio e lavoro, di gruppo);
- Imparare ad Essere e ad agire autonomamente e con giudizio, con senso di responsabilità personale per il conseguimento di obiettivi comuni.

E' possibile visionare il Curricolo Verticale d'Istituto al seguente link

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si impegna a costruire una scuola che:

- privilegi l'aspetto educativo, nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione e che costituiscono il patrimonio comune della società democratica;
- sia luogo di rispetto reciproco e che scoraggi atteggiamenti di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o gruppi;
- sia COMUNITA' caratterizzata da un clima positivo e da comportamenti rivolti all'accoglienza e nella quale tutti gli alunni sono resi protagonisti del loro percorso formativo;
- aiuti gli studenti a maturare la capacità critica necessaria per contrastare l'omologazione dei mass media;
- faccia riflettere i ragazzi sull'importanza del territorio di appartenenza, che di esso faccia



conoscere gli aspetti storici, sociali e culturali nonché la necessità sopraggiunta di ricercare una collaborazione con le nuove etnie che vi si sono stanziare;

- sia aperta alle tematiche globali, sensibile alla salvaguardia dei diritti degli individui e dei gruppi, nell'ottica di cittadinanza europea e mondiale;
- tenga conto dell'extrascuola e, possibilmente, promuova un coordinamento educativo con le agenzie operanti nel territorio;
- sia sensibile alle esigenze lavorative dei genitori;
- curi in modo costante l'informazione alle famiglie sul percorso scolastico dei figli e sulle principali attività organizzate;
- sia luogo di educazione e di comportamenti basati sul rispetto reciproco e sulle regole della convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Emerge una necessità crescente di competenze imprenditoriali, sociali e civiche utili per adattarsi ai continui cambiamenti, l'esigenza di un'interrelazione tra apprendimento formale, non formale e informale e un'attenzione sempre maggiore ai temi della sostenibilità. Il concetto di "competenza" è il risultato di abilità, conoscenze e atteggiamenti. Nell'organizzare il curricolo verticale si sono tenute in considerazione le competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madre lingua;
2. Comunicazione nelle lingue comunitarie;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;



6. Competenze sociali e civili;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Curricolo Verticale d'Istituto

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo di Trasacco si fonda sull'esigenza di tracciare l'itinerario di un percorso di formazione, dai 3 ai 14 anni, che sia graduale e continuo. La scuola predispone un Curricolo nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza l'innovazione educativa individuando esperienze di apprendimenti significativi e scelte didattiche efficaci e prestando massima attenzione all'integrazione fra i campi di esperienza (Scuola dell'Infanzia) e le discipline (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) in una visione verticale e interdisciplinare.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA STATALE TRASACCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato



dalle progettazioni annuali per sezioni parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting di sezione condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, unità di apprendimento e progetti di sezione. La scuola individua i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria sezione, ai propri alunni e in relazione ai singoli campi di esperienza. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra i vari campi d'esperienza per il raggiungimento della competenza.

E' possibile visionare il Curricolo al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io e il mio paese

Il progetto accompagnerà i bambini alla scoperta del paese di appartenenza e di alcuni luoghi di interesse presenti che, spesso, già frequentano con i loro genitori. In tal modo i bambini, benché piccoli, inizieranno a conoscere le tradizioni e gli aspetti che caratterizzano il proprio paese e inizieranno a sviluppare il senso civico che porta al rispetto dell'ambiente in cui si vive. Il progetto terminerà con una manifestazione nel mese di giugno, presso il campo sportivo di Trasacco, con canti e giochi legati alle tradizioni popolari del passato che vedranno protagonisti, oltre ai bambini, anche genitori e nonni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA STATALE COLLELONGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per sezioni parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting di sezione condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, unità di apprendimento, progetti di sezione. La scuola individua i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria sezione, ai propri alunni e in relazione ai singoli campi di esperienza. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra i vari campi d'esperienza per il raggiungimento della competenza.

E' possibile visionare il Curricolo al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





Ti racconto le emozioni

Il progetto ha lo scopo di insegnare ai bambini a comprendere il loro stato d'animo, fornendogli uno strumento che li metterà in grado di capire le proprie emozioni, siano esse negative o positive, e di imparare a controllarle.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ lo come te

Il progetto nasce dall'esigenza di confrontarsi con la diversità e viverla come momento di crescita individuale e collettiva. La scelta del progetto è motivata dalla constatazione di vivere in una realtà multietnica "crogiolo" di culture e tradizioni diverse: non può esserci accoglienza senza conoscenza.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VILVAVALLELONGA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per sezioni parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche,



didattiche e setting di sezione condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, unità di apprendimento, progetti di sezione. La scuola individua i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria sezione, ai propri alunni e in relazione ai singoli campi di esperienza. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra i vari campi d'esperienza per il raggiungimento della competenza.

E' possibile visionare il Curricolo al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Un Natale di luce

Lo sfondo integratore è il Natale, la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e significati. Sarà un percorso di educazione interculturale volto a favorire processi di apprendimento che portino a conoscere altre culture e a instaurare nei loro confronti atteggiamenti di disponibilità, di apertura e di dialogo. Verranno proposte situazioni di apprendimento per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche, per valorizzare i sentimenti di amicizia, di solidarietà e di rispetto. Il progetto si concluderà con la messa in scena di uno spettacolo che avverrà subito prima di Natale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA STATALE TRASACCO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Primaria si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per sezioni e classi parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting d'aula condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, progetti di sezione, di classe o per classi parallele, attua gli orientamenti indicati nei livelli precedenti con riferimento a singole classi. La scuola individua i traguardi di competenze che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria sezione, della propria classe, ai propri alunni e in relazione ai singoli campi di esperienza e alle singole discipline. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra le varie discipline ed educazioni per il raggiungimento delle competenze. A partire dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto ha integrato il proprio curricolo con la sezione relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica introdotto dalla Legge n.92 del 20/08/2019 e dalle Linee guida per l'Educazione civica, aggiornate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. Sempre ad integrazione del Curricolo di Istituto nell'a.s. 2022/2023 è stato elaborato il Curricolo delle discipline STEM in ossequio delle Linee guida per le discipline Stem, emanate ai sensi dell'art. 1, comma 552, della Legge 197 del 29/12/2022. La nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del settembre 2022 richiama le disposizioni della legge 234/2021 e prevede l'introduzione dell'educazione motoria alla primaria per le classi quarte e quinte.

E' possibile visionare il Curricolo al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA STATALE COLLELONGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Primaria si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per sezioni e classi parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting d'aula condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, progetti di sezione, di classe o per classi parallele, attua gli orientamenti indicati nei livelli precedenti con riferimento a singole classi. La scuola individua i traguardi di competenze che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria sezione, della propria classe, ai propri alunni e in relazione ai singoli campi di esperienza e alle singole discipline. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra le varie discipline ed educazioni per il raggiungimento delle competenze. A partire dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto ha integrato il proprio curricolo con la sezione relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica introdotto dalla Legge n.92 del 20/08/2019 e dalle Linee guida per l'Educazione civica, aggiornate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. Sempre ad integrazione del Curricolo di Istituto nell'a.s. 2022/2023 è stato elaborato il Curricolo delle discipline STEM in ossequio delle Linee guida per le discipline Stem, emanate ai sensi dell'art. 1, comma 552, della Legge 197 del 29/12/2022. La nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del settembre 2022 richiama le disposizioni della legge 234/2021 e prevede l'introduzione dell'educazione motoria alla primaria per le classi quarte e quinte.

E' possibile visionare il Curricolo al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>



Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA VILVAVALLELONGA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Primaria si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per sezioni e classi parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting d'aula condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, progetti di sezione, di classe o per classi parallele, attua gli orientamenti indicati nei livelli precedenti con riferimento a singole classi. La scuola individua i traguardi di competenze che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria sezione, della propria classe, ai propri alunni e in relazione ai singoli campi di esperienza e alle singole discipline. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra le varie discipline ed educazioni per il raggiungimento delle competenze. A partire dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto ha integrato il proprio curricolo con la sezione relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica introdotto dalla Legge n.92 del 20/08/2019 e dalle Linee guida per l'Educazione civica, aggiornate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. Sempre ad integrazione del Curricolo di Istituto nell'a.s. 2022/2023 è stato elaborato il Curricolo delle discipline STEM in ossequio delle Linee guida per le discipline Stem, emanate ai sensi dell'art. 1, comma 552, della Legge 197 del 29/12/2022. La nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del settembre 2022 richiama le



disposizioni della legge 234/2021 e prevede l' introduzione dell'educazione motoria alla primaria per le classi quarte e quinte.

E' possibile visionare il Curricolo al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per sezioni e classi parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting d'aula condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, progetti di sezione, di classe o per classi parallele, attua gli orientamenti indicati nei livelli precedenti con riferimento a singole classi. La scuola individua i traguardi di competenze che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria sezione, della propria classe, ai propri alunni e in relazione ai singoli campi di esperienza e alle singole discipline. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra le varie discipline ed educazioni per il raggiungimento delle competenze. A partire dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto ha



integrato il proprio curricolo con la sezione relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica introdotto dalla Legge n.92 del 20/08/2019 e dalle Linee guida per l'Educazione civica, aggiornate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. Sempre ad integrazione del Curricolo di Istituto nell'a.s. 2022/2023 è stato elaborato il Curricolo delle discipline STEM in ossequio delle Linee guida per le discipline Stem, emanate ai sensi dell'art. 1, comma 552, della Legge 197 del 29/12/2022 .

E' possibile visionare il Curricolo al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO SSIG.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Accreditamento Erasmus+

La vision dell'Istituto si identifica con l'idea di long- life learning attraverso una didattica per competenze condivisa a livello verticale e dipartimentale (umanistico – scientifico/ tecnologico – linguistico/ espressivo), che diventa parte integrante e funzionale della realizzazione del nostro progetto di accreditamento. Tutte le aree dipartimentali in senso orizzontale e verticale saranno coinvolte nelle fasi di preparazione, di implementazione e di disseminazione del programma incentrato sulle seguenti priorità:

- inclusione e diversità;
- cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- educazione digitale e linguistica;
- sostenibilità ambientale.

Le attività legate alla mobilità avranno lo scopo di migliorare le competenze linguistiche dello staff di dirigenza, dei nostri docenti e degli alunni che si troveranno immersi in una realtà diversa dalla propria, nella quale dovranno necessariamente comunicare in lingua inglese. Miglioreranno le loro competenze digitali attraverso strategie innovative che



valorizzeranno le abilità di ciascuno e soprattutto l'esperienza di confronto con realtà scolastiche, sociali e culturali diverse permetterà di superare i confini del pregiudizio e della diffidenza verso l'altro. Già dallo scorso anno scolastico, le docenti che oggi fanno parte della Commissione di coordinamento E+ hanno partecipato agli eventi formativi organizzati dal gruppo Erasmus+ regionale. L'esperienza Erasmus ci consentirebbe di toccare con mano quanto appreso e di attivare una serie di scambi di conoscenze e competenze che serviranno ad arricchire il nostro bagaglio personale e a facilitare il rapporto tra docenti e studenti. Sicuramente l'adesione del nostro Istituto al programma Erasmus Plus ci darebbe la possibilità di formare insegnanti, studenti e settore amministrativo in una nuova ottica rivolta verso l'apertura al mondo che ci circonda e a cui apparteniamo. La nostra idea è quella di attuare delle buone pratiche che andranno ad incrementare scambi, condivisioni e disseminazione delle esperienze vissute. Quest'ultimo elemento è fondamentale per trasmettere energie positive, voglia di migliorarsi e di partecipare attivamente alla rete delle organizzazioni Erasmus.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze stem e linguistiche

Approfondimento:

In attesa di valutazione del progetto.

○ Attività n° 2: Progetto E-Twinning

Intraprendere un progetto e-Twinning ed entrare a far parte della community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolano negli alunni la volontà di imparare, ma anche di migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione dei docenti tramite TIC. Collaborazione e interazione avvengono in un'area virtuale detta TwinSpace, uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni. L'intento principale di eTwinning è promuovere il gemellaggio tra scuole di paesi europei diversi al fine di realizzare un progetto didattico comune. Dopo la registrazione del progetto, le due scuole partecipanti - a cui in seguito possono aggiungersene altre - utilizzano la piattaforma online per collaborare e condividere, utilizzando strumenti quali e-mail, videoconferenze, blog, wiki, chat. E-Twinning contribuisce a formare e consolidare competenze digitali in quanto il lavoro sulla piattaforma comporta l'uso costante delle nuove tecnologie. Il gemellaggio con una scuola straniera consente inoltre di acquisire la conoscenza di un altro paese, promuovere la consapevolezza interculturale e migliorare le competenze comunicative. La progettazione eTwinning si attua interamente su una piattaforma virtuale, il che non implica alcuna richiesta di fondi e sovvenzioni. Inoltre, un progetto eTwinning di per sé non comporta l'organizzazione di alcuna forma di mobilità reale. Sono



comunque previste attività di formazione all'estero riservate agli iscritti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "Tutti unplugged o plugged?" - Scuola dell'Infanzia

Per favorire la conoscenza del mondo circostante si propone un percorso STEM finalizzato a sviluppare la capacità dei bambini di osservare, riflettere, formulare ipotesi, progettare e creare. Attraverso semplici esperimenti ed esperienze sensoriali si favorirà nei bambini la capacità di sperimentare. Il percorso è incentrato sulla didattica laboratoriale in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante, collaborativo e guidato a scoprire la stretta connessione tra scienze – tecnologia – arte – matematica e aspetti pratici della vita. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale”. L’approccio al CODING sarà di natura esclusivamente ludica e verrà presentato prima in maniera unplugged e poi plugged. L’obiettivo principale sarà quello di intersecare il codin con un percorso motorio che mette i bambini nelle condizioni di codificare di volta in volta le consegne, senza l'utilizzo del computer, ma di un reticolo. Poi, lo stesso reticolo verrà proposto facendo programmare ai bambini il percorso. Al termine dell'intero percorso i bambini sperimentano la pixel art avviando la capacità di decodificare un'immagine in pixel, inoltre, si proporranno giochi didattici interattivi gamification nei materiali digitali e la realizzazione di lapbook.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avviare allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzature informatiche;
- Allenare il pensiero logico;
- Promuovere la percezione spaziale;
- Mettere in atto strategie risolutive (problem solving);
- Ipotezzare percorsi;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Sperimentare nuove tecniche espressive;
- Avviare la capacità di decodificare un'immagine in pixel;
- Sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo.



○ **Azione n° 2: Stem by stem - Scuola SSIG**

L'approccio inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Sono previsti esperimenti con raccolta e elaborazione dati basati sui concetti fondanti delle discipline scientifiche, costruzione di artefatti per la didattica della matematica, realizzazione di oggetti o macchine con materiale di riciclo. A tal fine, gli insegnanti realizzano le attività facendo riferimento alle seguenti metodologie:

- Laboratorialità e Learning by doing;
- Problem solving e metodo induttivo;
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa;
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- Promozione del pensiero critico nella società digitale;
- Adozione di metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli;
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici;
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane;
- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

○ **Azione n° 3: A scuola con le stem - Scuola Primaria**

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Sono previsti atelier creativi stem con produzione di artefatti, esperimenti su argomenti di studio con utilizzo di materiale diverso e di riciclo, semplici attività di programmazione. A tal fine, gli insegnanti realizzano le attività didattiche facendo riferimento alle seguenti metodologie:

- Learning by doing;
- Problem solving e metodo induttivo;
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;



- Adozione di metodologie didattiche innovative;
- Attività di storytelling;
- Realizzazione di attività in Pixel Art;
- Laboratori scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli;
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici;
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane;
- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante;
- Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra, metro, goniometro);
- Descrivere il procedimento seguito per la risoluzione di un problema;



- Sviluppare il pensiero critico;
- Sviluppare il pensiero computazionale.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo**

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. Non più, quindi, un orientamento solamente informativo, ma un orientamento formativo che si estende a tutte le discipline in maniera trasversale e coinvolge tutti i docenti. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola aiuta l'alunno a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

AREE TEMATICHE

ORIENTAMENTO FORMATIVO IN CLASSE: Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate; uscita didattica con attività di orienteering e team building; ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza.

ORIENTAMENTO INFORMATIVO: Le attività di orientamento informativo si concentreranno soprattutto nel corso del primo quadrimestre in modo da permettere agli alunni di avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

- Interventi in classe dei docenti e degli alunni delle SSIG;



- Giornate di open day.

CONTEGGIO ORE TOTALI – ORIENTAMENTO: 30 ore in totale – dal conteggio sono esclusi i progetti extracurricolari previsti con il PNRR. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli alunni l'opportunità di attività opzionali che valorizzino le competenze digitali e le discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche (STEAM) e le competenze linguistiche.

Il percorso di Orientamento si completa con un percorso che riguarda il mondo scolastico: motivazione e criteri di scelta, informazioni sul sistema scolastico italiano e le strade alternative possibili tra licei, Istituti tecnici, istituti professionali ed Open Day contestualizzati nel nostro territorio.

Allegato:

Orientamento 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	40	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Giornate di open day, uscita didattica presso le SSIIIG, orienteering...



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Servizio di Istruzione Domiciliare (ID)

L'istituto realizza Progetti di Istruzione Domiciliare rivolti agli alunni impossibilitati, a causa di patologie, a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni anche non continuativi e non necessariamente a seguito di ospedalizzazione, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente (Linee di Indirizzo Nazionali D.M. 461 del 6 giugno 2019 e nota Prot. n. 15807 del 15.10.2021). Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n. 122 del 22/06/2009), purché regolarmente documentati e certificati. Il progetto di ID può essere attivato in qualunque momento dell'anno scolastico, fino ad un mese prima del termine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

Risultati attesi

Diritto allo studio - Riduzione delle condizioni di isolamento e disagio - Prevenzione dell'abbandono scolastico - Promozione della continuità del rapporto insegnamento-



apprendimento - Soddisfacimento del bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● Corsa contro la fame ACF

"Corsa contro la fame" è un progetto didattico internazionale gratuito di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà; esso è rivolto alle scuole primarie e secondarie ed è promosso da Azione contro la fame, un'organizzazione umanitaria internazionale. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti, arricchendo le loro competenze legate all'Educazione Civica. Ogni anno viene trattato il tema della fame legato a una nazione e alle sue cause. Tra il mese di febbraio e aprile un esperto condurrà un'attività di didattica interattiva usando video e testimonianze per sensibilizzare gli studenti sul tema della fame nel mondo e per favorire azioni concrete, come la corsa, allo scopo di raccogliere fondi per la fornitura di kit di sopravvivenza. Il progetto prevede l'organizzazione di un evento finale da parte della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Responsabilizzazione degli studenti intorno ad una tematica di grande valore - Arricchimento delle loro competenze in Educazione Civica - Approfondimento dell'obiettivo 2 dell'Agenda 2030 - Costruzione di un mondo migliore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

**Aule**

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi della Scuola Primaria e della SSIG.

● Progetto di corrispondenza internazionale tra le scuole Italia-Albania

Il progetto promuove la conoscenza e l'incontro a distanza dei bambini che, attraverso uno scambio epistolare, imparano a raccontarsi, presentano la loro vita e i luoghi dove vivono, diventando nel tempo amici. Lo scambio di lettere avviene tra i bambini italiani con i loro coetanei albanesi che frequentano le scuole di Gjader e Blinisht, nel distretto di Lezha, nell'Albania Centrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Riscoperta di nuove motivazioni per scrivere e comunicare - Curiosità e confronto con nuovi amici che vivono in una realtà territoriale diversa dalla propria - Sviluppo di una maggiore attenzione e curiosità su temi come la solidarietà, la socialità fra pari con abitudini e usi diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto di durata annuale è rivolto agli alunni delle classi 3B e IV F della Scuola Primaria plesso di Don Bosco e agli alunni della Scuola Primaria di Collelongo e di Villavallelonga.

● Sant'Antonio Abate tra storia e memoria Collelongo

Il progetto curricolare prevede, attraverso la didattica laboratoriale, la realizzazione di una conca rivestita e addobbata che sfilerà il giorno della festa del Santo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Conoscenza delle radici culturali del territorio in cui vivono, elemento fondamentale nel processo formativo, punto di partenza per ampliare conoscenze e stimolo per confronti culturali oggi sempre più attuali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento



Il progetto, che si svolgerà nel primo quadrimestre, è rivolto alla classe V D della Scuola Primaria di Collelongo.

● Azione 11 - Tempo scuola e didattica - Sport e salute

Il progetto, alla sua terza annualità, è realizzato in collaborazione con Area Interna Regione Abruzzo "Giovenco-Roveto-Vallelonga" Strategia Nazionale Aree Interne SNAI - Ambito Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.



Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento di abilità e competenze sportive.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto vede coinvolti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria del plesso di Collelongo e di Villavallelonga.

● Generazioni connesse

Il progetto si colloca tra le iniziative più significative per l'educazione alla sicurezza in rete e per la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali. Il progetto, tra le diverse azioni, ha sviluppato un percorso e-learning rivolto ai docenti per la realizzazione di un ePolicy interna d'istituto. Esso prevede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica in un'ottica di alleanza educativa e di partecipazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

-Sensibilizzazione ad un uso corretto dei dispositivi digitali; - Celebrazione del Safer Internet Day.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Educazione alla sessualità

Il progetto realizzato in collaborazione con la ASL Avezzano - Sulmona - L'Aquila prevede degli incontri di informazione e sensibilizzazione sul tema dell'educazione sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Accettazione delle modificazioni corporee della pubertà; - Riconoscimento della sessualità come modo per comunicare e porsi in relazione con l'altro; - Conoscenza dell'anatomia e della



fisiologia dell'apparato sessuale maschile e femminile; - Consapevolezza dell'importanza della contraccezione nella prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della SSIG.

● Ceramica a scuola

Il progetto propone di migliorare la scioltezza manipolatoria degli alunni e la realizzazione di manufatti in ceramica attraverso le varie fasi di lavorazione. Si tratta di un vero e proprio laboratorio di ceramica inteso come luogo di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e auto-apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Capacità di manipolazione di materiali diversi - Sviluppo della capacità di "pensare" l'oggetto prima di realizzarlo - Capacità di lavoro in gruppo nel rispetto delle regole condivise - Realizzazione di manufatti natalizi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finanziato dal Comune di Collelongo ed è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria di Collelongo. Ogni gruppo svolgerà la lezione in classe, un'ora a settimana, di lunedì e mercoledì pomeriggio (novembre-dicembre).

● Valori in rete

Valori in rete, il progetto sviluppato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, mira al miglioramento personale, al divertimento e alla crescita delle potenzialità individuali e relazionali. Campionati studenti è un percorso sportivo che educa all'acquisizione di valori e stili di vita positivi, rivolti a tutti gli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado. L'attività si articolerà in tornei di calcio a cinque e corsa a staffetta attraverso vari fasi: istituto, provinciale, regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

Risultati attesi

Promozione dello sport come attività aggregante e inclusiva - Promozione e partecipazione attiva di tutti- Promozione del gioco come forma di aggregazione sociale - Conoscenza delle regole del Fair Play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

I proficui rapporti di collaborazione instaurati negli ultimi anni tra FIGC e [Ministero dell'Istruzione e del Merito](#), in relazione alla promozione dell'attività sportiva scolastica, hanno portato a consolidare sempre di più la progettualità didattico-sportiva denominata "[Valori In](#)



[Rete](#)", rivolta a tutti gli studenti e tutte le studentesse degli istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'intero territorio italiano.

● Progetto teatrale in classe - plesso Collelongo e Villavallelonga

Il progetto prevede 12 incontri di due ore ciascuno per due gruppi classi, da svolgere separatamente concordando data e orario con le insegnanti, con la realizzazione di uno Spettacolo conclusivo del percorso che vedrà coinvolti tutti gli alunni della scuola. Il corso prevede: -laboratorio teatrale: giochi esercizi teatrali per il lavoro su corpo, voce, spazio, socializzazione, concentrazione, creatività, improvvisazione, recitazione; -lavoro su un testo di letteratura per l'infanzia o su un argomento specifico (ecologia, miti, fiabe, intercultura ...); - realizzazione di uno spettacolo finale da mettere in scena su un palco o altro luogo adatto con luci e musiche. Gli alunni verranno divisi in due gruppi in base all'età e verranno coinvolti nel percorso laboratoriale fino alla rappresentazione finale. Ogni incontro avrà la durata di due ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Acquisizione di una maggiore conoscenza di sé - Sviluppo delle capacità espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni del plesso di Collelongo e di Villavallelonga, è svolto in collaborazione con la compagnia teatrale Teatro Lanciavicchio.

● Collaborazione con il Movimento Italiano Genitori (Moige)

La collaborazione con il Movimento Italiano Genitori (Moige) offre agli alunni e ai docenti spunti di riflessione informazioni su varie tematiche sociali con le quali i ragazzi si confrontano in età scolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riflessione su tematiche sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto Educativo Sci

Il progetto prevede l'interscambialità tra la didattica scolastica e lo sport dello sci. Gli obiettivi



didattici e formativi mettono l'allievo al centro dell'iniziativa per il suo sviluppo culturale ed educativo. Il progetto si svolgerà nel mese di febbraio ed è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e a tutte le classi della SSIG. In base alle abilità nello pratica sciistica si verrà inserito in uno dei tre livelli: principiante, intermedio ed esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Promozione della pratica degli sport invernali; - Potenziamento della cultura sportiva basata sull'educazione, sul rispetto e sulle regole; - Conoscenza del territorio.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Azione 11 - Tempo scuola e didattica - Gioco-musica

La musica svolge un ruolo importante nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. La possibilità di praticare la musica nella vasta gamma di attività e gioco che essa offre arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascun bambino. Il progetto, alla sua terza annualità, è realizzato in collaborazione con Area Interna Regione Abruzzo "Giovenco-Roveto-Vallelonga" Strategia Nazionale Aree Interne SNAI - Ambito Istruzione per l'Istituto ed è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia del plesso di Villavallelonga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Scoperta del piacere della musica; - Consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/suono/silenzio; - Consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, strumenti, movimento);
- Rafforzamento della socialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica



● MovimentiAmo la scuola

Il progetto è rivolto alla scuola dell'infanzia, capofila del processo di scolarizzazione in un contesto organizzativo diversificato. In esso si parla del movimento come didattica: corpo e movimento sono elementi fondamentali e trasversali delle esperienze scolastiche. Il progetto mira a facilitare la costruzione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici che sono alla base dell'apprendimento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri



Risultati attesi

Potenziamento della motricità fine - Rispetto delle regole - Corretto uso degli schemi motori di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale di concerto con l'Ufficio Coordinamento di Educazione Fisica USR Abruzzo ed è rivolto alla Scuola dell'Infanzia dei tre plessi scolastici.

● Il giardino delle idee

Il progetto si basa su tre elementi fondamentali: il gruppo, il gioco e la globalità del sapere. Si valorizzeranno anche le capacità personali di: autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione, cooperazione e integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Promozione delle conoscenze artistiche per valorizzare il nostro patrimonio culturale -
Inclusione dei bambini che tendono ad autoescludersi da una didattica tradizionale - Fornire agli studenti in difficoltà, strumenti alternativi per aumentare la loro autostima e potenziare le loro competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, di durata annuale, è rivolto a tutte le classi del plesso di Don Bosco. ssi del plesso di Don Bosco.

● Il mito greco: in viaggio tra dei, mostri ed eroi.

Il progetto nasce dal desiderio di conoscenza delle caratteristiche del genere mitologico, che tanto affascina gli alunni, con la rappresentazione di vicende in cui si alternano dei, mostri ed



eroi. Il mito offre materialmente la possibilità di costruire un laboratorio linguistico-espressivo in cui i linguaggi verbali e gestuali diventeranno traghettatori di emozioni coinvolgenti a ricaduta effettiva sul gruppo classe. Attraverso la lettura e la comprensione dei miti, la rappresentazione grafica, la collocazione geografica e lo studio dei paesaggi narrati verranno fuori il desiderio e il piacere di rappresentare le storie al fine di sentirsi interpreti reali e fatali delle vicissitudini coinvolgenti della storia greco-romana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.



Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Apprezzamento, da parte degli alunni, di una didattica motivante e affascinante con il suo carattere ludico e con la scoperta dei misteri di un mondo magico e imprevedibile - Sviluppo della capacità di far fronte ad un insieme di compiti riuscendo ad orchestrare le proprie risorse cognitive, affettive e, soprattutto, volitive - Sviluppo di competenze in materia di consapevolezza dell'espressione culturale - Comprensione profonda e significativa dei contenuti e dei concetti e la capacità di trasferirli in altri contesti - Piacere di interagire all'interno di un gruppo di lavoro con partecipazione, motivazione, interesse e apporto personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi 1A - 5A - 5C della Scuola Primaria plesso Via Cifilanico. Gli alunni saranno impegnati per l'intero anno scolastico e il progetto si concluderà con una rappresentazione teatrale nel mese di maggio.

● L'albero che ci unisce

I bambini, accompagnati dalle insegnanti, si recheranno alla piazza antistante la scuola e si esibiranno con balletti, canti e poesie natalizie. A fine manifestazione arriverà Babbo Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Riflessione sull'importanza del Natale nelle diverse culture attraverso la creazione di un clima di gioia e condivisione - Lavoro attorno ad un progetto comune - Sviluppo della creatività, della fantasia e dell'immaginazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto che si svolgerà nei mesi di novembre e dicembre è rivolto a tutti gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia di Trasacco.

● Io e il mio paese

Il progetto accompagnerà i bambini alla scoperta del paese di appartenenza e di alcuni luoghi di interesse presenti che, spesso, già frequentano con i loro genitori. In tal modo i bambini, benché piccoli, inizieranno a conoscere le tradizioni e gli aspetti che caratterizzano il proprio paese e inizieranno a sviluppare il senso civico che porta al rispetto dell'ambiente in cui si vive. Il progetto terminerà con una manifestazione nel mese di giugno, presso il campo sportivo di Trasacco, con canti e giochi legati alle tradizioni popolari del passato, che vedono protagonisti, oltre ai bambini, anche genitori e nonni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Presa di coscienza del corpo e di sé in relazione al mondo esterno - Socializzazione tra i bambini delle varie sezioni della scuola d'appartenenza - Potenziamento di momenti di aggregazione e di condivisione tra bambini, insegnanti e genitori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, di durata annuale, è rivolto agli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia di Trasacco.

● Io come te

Il progetto nasce dall'esigenza di confrontarsi con la diversità e viverla come momento di crescita individuale e collettiva. La scelta del progetto è motivata dalla constatazione di vivere di vivere in una realtà multietnica "crogiolo" di culture e tradizioni diverse: non può esserci



accoglienza senza conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Consapevolezza dei diritti umani - Riscoperta di valori come l'accoglienza, il rispetto e la valorizzazione dell'Altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria del plesso di Collelongo e li vedrà impegnati per l'intero anno scolastico.

● Il tesoro delle api

Il progetto mira ad avvicinare i bambini al mondo delle api al fine di conoscere com'è strutturata



una società organizzata in un macro-sistema, accrescere il senso civile, la convivenza e la collaborazione osservando come i soggetti (le api) possono insegnarci regole precise e il rispetto dei ruoli. E' prevista un'uscita didattica in un'azienda apistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Conoscenza del mondo delle api come società organizzata - Potenziamento del senso civile e di collaborazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto annuale è rivolto alle classi 3A, 4A, 4C della Scuola Primaria del plesso di Via Cifilanico.

● Sant'Antonio Abate tra memoria e tradizione

Il progetto che vedrà coinvolta la pluriclasse 3 4 5 E del plesso di Villavallelonga prevede la collaborazione con associazioni del territorio per permettere agli alunni di costruire un percorso di riscoperta delle tradizioni locali e dei paesi limitrofi favorendo l'incontro, lo scambio e la valorizzazione delle culture locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Educazione al rispetto delle tradizioni popolari viste come patrimonio del singolo e di tutta l'umanità - Conoscenza e valorizzazione del luogo in cui si vive - Diffusione di tradizioni folkloristiche in via d'estinzione - Riflessione e confronto sul passato e sul presente - Sviluppo della solidarietà e della collaborazione tra alunni e docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Una bella differenza

Il progetto mira alla realizzazione di un concerto, corale e strumentale, per riflettere su uno degli argomenti più discussi e attuali, il tema della diversità. Verranno proposti brani corali intervallati da letture incentrate sulla stessa tematica. Gli alunni si esibiranno in un concerto di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Riconoscimento e gestione delle proprie emozioni - Considerazione della diversità come valore e momento di crescita - Riconoscimento e accettazione delle proprie capacità e dei propri limiti - Rinforzo dell'autostima - Promozione dell'autostima e della fiducia negli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento



Il progetto annuale è rivolto alle classi V B-VF della Scuola Primaria del plesso di Don Bosco.

● Ti racconto le emozioni

Il progetto ha lo scopo di insegnare ai bambini a comprendere il loro stato d'animo fornendogli uno strumento che li metterà in grado di capire le proprie relazioni, siano esse positive che negative, e imparare a saperle controllare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri



Risultati attesi

- Sviluppo dell'intelligenza emotive dei bambini per renderli capaci di comprendere e gestire le proprie emozioni in maniera adeguata e per favorire la capacità di riconoscere le emozioni degli altri - Potenziamento delle loro abilità di regolazione delle proprie emozioni - Sviluppo di comportamenti protosociali come l'empatia e la capacità di condividere, aiutare e incoraggiare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto che si svolgerà nel periodo aprile-maggio è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia di Collelongo.

● Un Natale di luce

Lo sfondo integratore del progetto è il Natale, la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e significati. Sarà un percorso di educazione interculturale volto a favorire processi di apprendimento che portino a conoscere altre culture e a instaurare nei loro confronti atteggiamenti di disponibilità, di apertura e di dialogo. Verranno proposte situazioni di apprendimento volte a valorizzare i sentimenti di amicizia, di solidarietà e di rispetto e verranno utilizzati linguaggi e mediatori didattici diversi. Il progetto si concluderà con la messa in scena di uno spettacolo che avverrà appena subito prima di Natale e sarà l'occasione per un incontro



scuola-famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi



Creazione di un'alleanza educative con le famiglie - Instaurazione di un clima di reciprocità e di rispetto - Condivisione delle regole - Sviluppo delle potenzialità linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto che si svolgerà nei mesi di novembre e dicembre vede impegnati i bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria del plesso di Collelongo.

● L'avventura continua

Il periodo di passaggio "nido-scuola dell'infanzia" rappresenta una fase delicata sia sul piano affettivo che sul piano degli apprendimenti. Creare un legame di continuità è di fondamentale importanza per realizzare un percorso formativo completo e soddisfacente. Si tratta di curare e stimolare momenti di incontro tra bambini di età diversa attraverso attività, giochi e relazioni con le famiglie, permettendo ai più piccoli un inserimento sereno e graduale. E' a partire da queste considerazioni che nasce il progetto. Esso prevede visite nelle scuole di riferimento, momenti di incontro tra educatori e insegnanti, laboratori, attività ludiche e coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Promozione del passaggio positivo e significativo dei bambini dal Nido alla Scuola dell'Infanzia-Incoraggiamento di un approccio educativo continuo e integrato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto proposto dall'asilo nido "La Tana dei Monelli" si svolgerà in cinque incontri, da febbraio a giugno.

● Educazione all'affettività e alla sessualità

Il progetto ha la finalità di accompagnare gli alunni delle classi terze della SSIG verso la promozione di un atteggiamento positivo e responsabile della propria salute psichica, fisica e sessuale. Esso nasce dall'idea di promuovere la consapevolezza di sé e offrire uno spazio di confronto sulla sessualità e su tutti gli aspetti che la riguardano. Nel corso degli incontri verrà presentato il Servizio Consultoriale; verranno trattati diversi argomenti: identità di genere, violenza di genere e presentazione APP MeTe, anatomia e fisiologia del corpo umano, contraccezione, malattie a trasmissione sessuale e aspetti psicologici relativi alla sessualità. L'ambito privilegiato di intervento è il gruppo classe nel quale la metodologia esperienziale si conferma come lo strumento più adatto a favorire l'apprendimento ed il pensiero critico attraverso tecniche diverse quali l'ascolto attivo, il brainstorming, gli stimoli multimediali e la co-conduzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Riflessione sulle emozioni e l'affettività - Riduzione di attività sessuali non protette - Riflessione sui modelli culturali legati all'identità di genere Sensibilizzazione dei ragazzi circa gli atteggiamenti di discriminazione e violenza in tutte le sue forme (body shaming, cyberbullismo, omofobia).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto, proposto dal Consultorio familiare di Luco dei Marsi, prevede il coinvolgimento di varie figure specialiste: assistente sociale, ginecologa, ostetrica, psicologa e pediatra. Verranno svolti incontri con il referente scolastico e con i gruppi classe. Al termine del progetto gli alunni saranno chiamati a rispondere ad un questionario anonimo di gradimento. Il progetto è rivolto alle classi terze della SSIG.

● L'in-dipendenza tra passioni e disciplina / Progetto di sostegno all'adolescenza

Il progetto si muove sulle nuove acquisizioni delle neuroscienze relative allo sviluppo della mente dell'adolescente e alle Linee guida proposte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Gli incontri che verranno svolti da figure professionali diverse vogliono contribuire allo sviluppo di comportamenti responsabili, di autodisciplina, ispirati alla conoscenza delle conseguenze date dall'uso di internet e dei social e vogliono informare sui pericoli connessi all'uso eccessivo di dispositivi tecnologici. Il metodo è multidimensionale e si basa sull'approccio pedagogico chiamato Gruppo di Apprendimento Attivo che promuove il coinvolgimento diretto e creativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili sull'uso di internet e dei social - Conoscenza dei pericoli connessi all'uso eccessivo dei dispositivi tecnologici - Scoperta di sé stessi, delle proprie passioni e talenti atti a valorizzare il proprio Io reale di fronte all'Altro reale, mettendo da parte i Noi virtuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto vede impegnate figure specialiste; il corso si articola in 60 ore in incontri di due ore per ciascuna classe. I temi dell'incontro si concentrano sulla conoscenza del gruppo classe, riflessione sull'uso personale che ognuno fa di Internet e social. Il progetto è rivolto agli alunni della SSIG.

● Frutta e verdure nelle scuole

Il progetto porta sui banchi delle scuole primarie frutta e verdura di stagione per incoraggiare i bambini e le relative famiglie al consumo di questi prodotti dell'eccellenza agroalimentare italiana fondamentali per la loro dieta e per sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane ed equilibrate. Il Programma prevede misure interattive di accompagnamento per gli alunni: visite alle fattorie didattiche, laboratori sensoriali e giochi a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi



tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Valorizzazione della stagionalità dei prodotti ortofrutticoli italiani - Coinvolgimento delle famiglie nel processo di educazione alimentare - Diffusione di concetti di produzione biologica - Sensibilizzazione degli alunni al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è promosso dall'Unione Europea e vede coinvolti gli alunni della Scuola Primaria.

● Scuola Attiva Kids

Scuola Attiva KIDS, progetto rivolto alle classi di scuola primaria, mira a valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative e a promuovere i corretti stili di vita e l'inclusione sociale. Figura centrale di Scuola Attiva KIDS è quella del Tutor Sportivo Scolastico che supporta gli insegnanti per la realizzazione dell'attività motoria e l'orientamento sportivo nelle classi 2^a e 3^a e offre sostegno per la programmazione e le proposte trasversali in tutte le classi. In questo contesto, il Tutor lavora in raccordo con l'insegnante di Educazione Motoria, presente nelle classi 4^a e 5^a. In particolare, per contribuire al potenziamento dell'attività fisica, motoria e sportiva nella scuola, Scuola Attiva KIDS prevede: - Per le classi 2^a e 3^a: un'ora a settimana di attività



motoria e orientamento motorio-sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare, con proposte ispirate agli sport di due Federazioni Sportive Nazionali per scuola. - Per tutte le classi: pause attive, Giornate del Benessere e Giochi di fine anno, grazie alla sinergia tra i Tutor e gli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

Risultati attesi

Promozione dell'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, del gioco-sport e della cultura del benessere e del movimento - Orientamento sportivo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. E' un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione.

● Scuola Attiva Junior

Percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo. A ogni scuola sono abbinati due sport, individuali o di squadra, per un'offerta multi-sportiva coinvolgente: intere settimane in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione e corsi gratuiti facoltativi per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

Risultati attesi

Promozione dello sviluppo motorio-globale dei ragazzi - Orientamento sportivo consapevole degli alunni in base alle loro attitudini - Scoperta di diversi sport - Promozione di corretti stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Scuola Attiva Junior è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il progetto è rivolto agli alunni della SSIG.

● Diverso da chi?

Il Progetto nasce dalla necessità di soddisfare il desiderio di integrazione e inclusione di tutti gli alunni frequentanti l'Istituto con particolare riferimento ai ragazzi extracomunitari che spesso hanno difficoltà a relazionarsi con i compagni italiani. Partendo dallo studio di una situazione di contesto ben strutturata, come riportato anche nel RAV, è apparso immediatamente evidente il desiderio da parte dei ragazzi di origine marocchina di condividere le peculiarità del proprio Paese di origine con i compagni di classe; spesso si verificano situazioni durante le quali i ragazzi in questione raccontano gli aspetti culinari, religiosi, sociali e tradizionali caratteristici della loro cultura suscitando entusiasmo, condivisione e desiderio di conoscenza da parte del gruppo classe. Tutto ciò ha permesso, in un'ottica interdisciplinare, la pianificazione di un PROGETTO INTERCULTURALE E MULTICULTURALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Riconoscimento e gestione delle proprie emozioni in relazione al contesto sociale - Considerazione della diversità come valore e momento di crescita - Riconoscimento e valorizzazione della propria unicità - Incremento delle capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale e non, corporeo, iconico...) - Accoglienza, accettazione e rispetto dell'"altro".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, curricolare e annuale, è rivolto a tutti gli alunni esonerati dall'insegnamento della religione cattolica.

● La gentilezza è magia

Il progetto d'inclusione "LA GENTILEZZA E' MAGIA" nasce da una riflessione su ciò che accade oggi in ambito sociale. Si parla molto di disuguaglianze, bullismo, di cyberbullismo, di violenza contro le donne, fenomeni sociali che bisogna affrontare e fermare attraverso forme di prevenzione. La scuola è l'ambiente più adatto per affrontare e prevenire determinati fenomeni. L'educazione alla gentilezza, alla tolleranza e alla parità di genere è un fattore determinante di crescita. La gentilezza è il filo conduttore del nostro essere e stare insieme a scuola, in famiglia, negli ambienti in cui viviamo. Un valore da recuperare e da coltivare fin dalla più tenera età, un vero e proprio motivo fondante della convivenza civile e democratica. E' la gentilezza, con le sue infinite declinazioni, che fa la differenza nella qualità dei rapporti, ed è sempre la gentilezza che riesce davvero a legare tutti gli individui. E' importante affinare la sensibilità alle diversità e alle differenze, sviluppare le attitudini alla tolleranza, alla comprensione, alla cooperazione favorendo un atteggiamento responsabile di convivenza democratica. Avvicinando i bimbi fin da subito a queste attitudini contribuiremo a creare per il domani, degli adulti responsabili. Il progetto coinvolge i bambini e i ragazzi dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA: Azioni, parole e gesti di cura e di attenzione verso gli altri per imparare a stare insieme con rispetto, solidarietà e con reciproca allegria - Attivazione delle competenze artistiche e creative degli studenti, mirate alla ricerca di strategie per la prevenzione e gestione di situazioni di conflitto e prevaricazione - Realizzazione un prodotto finale: l'alfabeto della gentilezza. SCUOLA PRIMARIA: Sollecitazione dell'attenzione all'importanza, alla responsabilità e al peso delle parole - Sollecitazioni di azioni, parole e gesti di cura e di attenzione verso gli altri per imparare a stare insieme con rispetto, solidarietà e con reciproca allegria - Realizzazione di un prodotto finale: l'albero della gentilezza. SSIG: Promozione di una presa di coscienza dei



valori costituzionali che sono alla base della convivenza civile - Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo - Realizzazione di un prodotto finale: calamite della gentilezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto verticale e annuale è rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola.

● Sant'Antonio itinerante

Il progetto intende far conoscere agli alunni dei tre paesi, che fanno capo all'Istituto Comprensivo di Trasacco, gli usi e le tradizioni, di ogni comunità, riguardanti la festa di Sant'Antonio. La festa folkloristica e religiosa, da decenni, accomuna le tre comunità che hanno però usi e tradizioni differenti. Oggi, sempre più vicini alla globalizzazione, è più che mai necessario riscoprire e valorizzare quelle tradizioni che creano un'identità di appartenenza alla comunità. Considerando la grande presenza di bambini di origine magrebina, in virtù del fatto che l'inclusione è uno degli obiettivi principali che la scuola si propone, il lavoro verterà su parallelismi con alcune feste musulmane. Del resto la festa di Sant'Antonio Abate è legata, con l'inizio dell'anno, nel calendario rituale, ad espressioni pagane, i riti d'origine romana o celtica: si tratta dei lavori nei campi e della purificazione degli animali per il prossimo avvento della primavera. La festa è costituita da riti propiziatori preposti alla fecondità ed alla fertilità che si concretizzavano anticamente nella solenne benedizione degli animali sul sagrato della chiesa, offrendo doni in natura ai sacerdoti e un dolce benedetto ad uomini ed animali malati. Questi rituali non sono propriamente legati alla figura del santo, ma alla collocazione calendariale che



associa questo periodo a funzioni profane. Parallelamente l'economia del Marocco si basa ancora molto sull'agricoltura e, quindi, il cambiamento di stagione e le fasi e i periodi legati alle colture dei campi influenzano molto la vita dei marocchini. Per questo motivo si trovano feste che segnano questi ritmi stagionali e diventano un momento di celebrazione per il buon raccolto e i buoni risultati ottenuti col proprio lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative



Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Unitarietà dell'offerta formativa tra i vari gradi scolastici - Rinforzo del sentimento di appartenenza - Consolidamento delle relazioni interpersonali - Conoscenza e comprensione della propria realtà territoriale - Valorizzazione delle attitudini di ciascuno alunno - Cooperazione nella realizzazione di attività di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto annuale e curricolare è rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria di Trasacco, Collelongo e Villavallelonga, alle sezioni 5 anni della Scuola dell'Infanzia e alle classi prime S.S.I.G. Gli alunni, in collaborazione con l'Associazione La Girandola, saranno impegnati nella realizzazione di manufatti, nella scoperta di tradizioni locali e in canti corali dedicati al Santo.



● Progetto Intercultura

In una realtà multiculturale come la nostra, compito degli insegnanti è promuovere, attraverso diverse strategie, l'educazione interculturale, operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità, intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio e cooperazione, stimolo alla crescita personale e sociale. Tutto questo non è possibile se non si attivano politiche di apertura della scuola al mondo esterno promuovendo accoglienza, supporto, servizi e manifestazione con lo scopo di raggiungere questi obiettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Miglioramento del successo scolastico degli alunni stranieri e riduzione del fenomeno della dispersione scolastica (inteso sia come abbandono che come ritardo scolastico) - Miglioramento delle competenze degli insegnanti nel gestire percorsi di inserimento degli alunni stranieri nelle classi e possibilità di usufruire di strumenti sperimentati come supporto alla didattica - Costituzione di una rete territoriale di soggetti che operano nel campo di riferimento di questo progetto, al fine di costituire un coordinamento stabile e continuativo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà articolato in tante diverse azioni che verranno messe in campo dai docenti dei diversi ordini di scuola durante tutto l'anno scolastico. Esso è rivolto a tutte le classi dell'Istituto, dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

● Progetto E-Twinning

Intraprendere un progetto e-Twinning ed entrare a far parte della community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolano negli alunni la volontà di imparare, ma anche di migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione dei docenti tramite TIC. Collaborazione e interazione avvengono in un'area virtuale detta TwinSpace, uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni. L'intento principale di eTwinning è promuovere il gemellaggio tra scuole di paesi europei diversi al fine di realizzare un progetto didattico comune. Dopo la registrazione del progetto, le due scuole partecipanti - a cui in seguito possono aggiungersene altre - utilizzano la piattaforma online per collaborare e condividere, utilizzando strumenti quali e-mail, videoconference, blog, wiki, chat. E-Twinning contribuisce a formare e consolidare competenze digitali in quanto il lavoro sulla piattaforma comporta l'uso costante delle nuove tecnologie. Il gemellaggio con una scuola straniera consente inoltre di acquisire la



conoscenza di un altro paese, promuovere la consapevolezza interculturale e migliorare le competenze comunicative. La progettazione eTwinning si attua interamente su una piattaforma virtuale, il che non implica alcuna richiesta di fondi e sovvenzioni. Inoltre, un progetto eTwinning di per sé non comporta l'organizzazione di alcuna forma di mobilità reale. Sono comunque previste attività di formazione all'estero riservate agli iscritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di lettura e scrittura in inglese - Sviluppo di alcune competenze chiave europee: competenza multilinguistica, digitale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali - Sviluppo delle competenze oltre l'ambiente scolastico tradizionale - Promozione dell'amicizia e della comprensione tra i popoli di diverse nazioni e culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

La durata di un progetto eTwinning varia da progetto a progetto, da una settimana, ad alcuni mesi, all'intero anno scolastico. Saranno coinvolte le classi dell'intero Istituto, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, a seconda del progetto che si deciderà di svolgere.

● Librogame

Torneo di lettura aperto agli istituti comprensivi dell'ambito territoriale al fine di sviluppare, favorire, stimolare l'amore per i libri e il piacere della lettura come strumento di conoscenza, crescita personale e divertimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

Risultati attesi

Potenziamento della lettura come strumento di conoscenza, crescita personale e divertimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prima della SSIG.

● Piccoli geni in azione - Iniziative Agenda Sud D.M. 176/2023

Gli interventi di Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il nostro istituto mette in atto dei percorsi volti a recuperare e potenziare le competenze di base in italiano e in matematica e, pertanto, offre: - un corso di lingua madre "Italiano classi prime" (attivato e concluso nell'a.s. 2023/2024); - un corso di lingua madre "Italiano per tutti" rivolto agli alunni stranieri delle classi prime, seconde e terze (novembre 2024-dicembre 2024); - un corso di matematica "Matematica che passione" rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze (novembre 2024-dicembre 2024); - un corso di matematica "Matematica in IV e V" rivolto a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte (da attivare); - un corso lingua madre "Italiano classi II e III" e "Italiano classi IV e V" (da attivare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri



Risultati attesi

Contrasto dispersione scolastica - Potenziamento competenze di base in italiano e matematica - Potenziamento competenze in italiano per alunni NAI.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto "Agenda SUD", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Il Piano di durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027.

● Ad ognuno la sua scuola (D.M. 19/2024)

Il progetto "Ad ognuno la sua scuola" si propone di accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita aiutandoli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. La scuola ha un ruolo importante, poichè offre occasioni educative ed esperienze formative in cui gli alunni possono misurarsi, cogliere aspetti di sè, sviluppare consapevolezza e competenze utili per il loro futuro



e per le loro scelte. Il progetto nasce proprio dal presupposto di porre i bisogni di ciascun alunno al centro dell'azione educativa che include, sostiene e accompagna. Il team di progettazione coadiuvati dai coordinatori di classe provvederà a individuare gli alunni tra coloro che hanno debiti scolastici e fragilità emotivo-relazionali. Verrà attenzionata la situazione personale degli alunni individuati tenendo conto di ritardi, assenze, sanzioni disciplinari, ripetenze. Dall'analisi delle scelte strategiche evidenziate nel PTOF e dalle priorità sulle quali è necessario agire rilevate nel RAV, si è deciso di strutturare l'azione come segue: - percorsi di supporto individualizzato per alunni BES, per recuperare i debiti formativi ed aumentare l'autostima e la sicurezza personale; - percorsi di consolidamento della conoscenza e dell'uso della lingua italiana per gli alunni con background immigratorio delle classi prime e seconde della SSIG; - percorsi di recupero delle competenze di base delle materie Invalsi (Italiano-Matematica-Inglese) per gli alunni delle classi prime e seconde che al termine del primo quadrimestre riporteranno valutazioni non del tutto sufficienti; - percorsi di consolidamento delle competenze delle materie Invalsi per gli alunni delle classi terze in vista della prova di aprile 2025; - un laboratorio di teatro co-curricolare che sia di supporto alla didattica quotidiana, ma che miri soprattutto a sviluppare una comunicazione più efficace e una migliore capacità di ascolto; - percorsi di mentoring e orientamento per accompagnare gli studenti nella scelta consapevole e ragionata della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi terze SSIG.



Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

○ Risultati a distanza

Priorità

Orientare efficacemente alunni e famiglie nella scelta dell'indirizzo degli studi superiori

Traguardo

Portare al di sotto dei 10 punti percentuali il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda della SSIIIG

Risultati attesi

Recupero delle competenze in Italiano-Matematica-Inglese - Potenziamento della socializzazione e dell'interazione tra pari - Raggiungimento del successo formativo - Contrasto alla dispersione scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Riparto delle risorse PNRR per la Riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica. Decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU.

● Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - DM 65/ 2023 PNRR

Il progetto si propone di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti e studentesse, finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze steam, digitali e linguistiche. L'Istituto offre: - 4 percorsi STEM di 30 ore ciascuno rivolto alle classi prime (svolti e conclusi l'anno scolastico 2023/2024); - 3 percorsi STEM di 30 h cadauno per le classi prime; - 2 percorsi di potenziamento Lingua inglese per le classi terze con esame di certificazione finale A2 Flyers - A2 Ket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche - Potenziamento delle competenze digitali -
Potenziamento competenze STEM.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Disegna le Pari opportunità

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti delle classi prime, seconde e terza della SSIG sul tema delle Pari Opportunità, attraverso la creazione di un logo che rappresenti simbolicamente l'abbattimento di ogni forma di discriminazione, sia essa diretta o indiretta. Per gli studenti il progetto rappresenta un'opportunità per sviluppare consapevolezza su temi importanti come la parità di genere, nonché di esprimere le proprie idee attraverso l'arte. La partecipazione al concorso contribuirà a creare un ambiente scolastico più sensibile ed inclusivo, promuovendo i valori del rispetto e della collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo degli studenti - Sensibilizzazione su temi importanti come la parità di genere - Creazione di un ambiente scolastico sensibile ed inclusivo - Promozione dei valori di rispetto e collaborazione - Realizzazione di un logo per le Pari Opportunità

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Io non rischio - buone pratiche pratiche di protezione civile

Nell'ambito delle attività previste dal Protocollo di intesa tra il Ministero dell'istruzione e del merito e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione civile, in occasione della celebrazione della "Giornata internazionale per la riduzione del rischio di disastri naturali" prevista il 13 ottobre verrà presentata l'iniziativa "L'attimo decisivo - La virgola". L'iniziativa, destinata a tutti gli alunni della SSIG, è caratterizzata dall'ideazione di un fumetto innovativo volto a sensibilizzare i giovani, ad accrescere la consapevolezza sui rischi a cui sono esposti e a promuovere azioni e comportamenti per affrontarli e ridurre le conseguenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Realizzazione del fumetto "L'attimo decisivo" - Sensibilizzazione sui rischi dei disastri naturali - Promozione di azioni e comportamenti utili per affrontarli - Riduzione delle conseguenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Arte in scena

Il progetto teatro presentato per quest'anno scolastico mette al centro la creatività dei ragazzi i quali si troveranno ad affrontare un nuovo percorso didattico-creativo con l'esperienza della recitazione e il vivere pienamente il lavoro di gruppo. Ogni persona è una persona creativa e con questo, i discenti potranno sperimentarla negli incontri laboratoriali. Con la collaborazione e la partecipazione dei ragazzi della Scuola Secondaria di I grado, il laboratorio teatrale affronterà temi e argomenti dell'Ed. Civica, come: Cittadinanza e Costituzione, i Diritti Umani e Rispetto delle proprie e altrui culture. Il copione verrà lavorato dai docenti e dai ragazzi e verrà trasformato durante il percorso teatrale fino all'assegnazione delle parti e alla realizzazione finale. La concretizzazione di uno spettacolo teatrale che valorizzi le capacità interpretative e comunicative dei ragazzi sarà, per tutti, ricca di stimoli e necessaria a favorire l'incontro e la socializzazione tra gli alunni di classi diverse. Essere creativi vuol dire: concepire e vivere ogni momento della nostra vita con un atteggiamento di spontaneità, partecipazione e libertà di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative



Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di un'identità collettiva -
Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche - Sviluppo di altri canali comunicativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto extracurricolare è rivolto agli alunni delle classi terze, con possibilità di estenderlo alle classi seconde.

● Il Sapere è sempre un GIOVANE FUTURO

Il progetto è rivolto alle classi di ogni ordine e grado di scuola e con la collaborazione di alunni e docenti, partendo dall'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado. Tutte le discipline scolastiche diventano ispirazione per gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Trasacco. Insegnamenti



curricolari che si trasformeranno in saperi formativi sotto forma di gioco competitivo e che, allo stesso tempo, fanno emergere le potenzialità di ogni discente in forma di creatività personale o di gruppo. I nostri alunni devono, vivere appieno l'esperienza del sapere e del saper fare...cultura... Per questo nuovo anno scolastico 2024/2025 si è pensato ad un laboratorio curriculare (che si svolga durante le ore di lezioni) in cui gli alunni diventano i protagonisti di un evento intellettuale - creativo (a tema), nel quale possa venire a galla ogni singola personalità e ogni manifestazione educativa del proprio bagaglio culturale, antropologico-letterario e artistico-espressivo-scientifico. Essere creativi vuol dire: concepire e vivere ogni momento della nostra vita con un atteggiamento di spontaneità, partecipazione e libertà di espressione. Il progetto curriculare si propone in forma di percorso-creativo nel quale convergono tutte le materie scolastiche. Il tema scelto per la proposta di gara concorsuale è il seguente: " Il Mondo che vorrei: inclusione, integrazione e collaborazione ". Il percorso si presenta con le seguenti modalità: 1. Possono partecipare tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado (tutte le classi); 2. Si può partecipare con lavori singoli e lavori di gruppo; 3. I lavori dovranno essere prodotti in forma di: elaborato grafico-pittorico, poesia, produzione scritta (testo letterario), lavori in Power-Point, gare sportive a tema, produzioni artistico-espressive - teatrali e musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Potenziamento delle diverse attitudini - Valorizzazione della libera espressione - Valorizzazione delle diversità

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un albero per il futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza delle proprie azioni sull'ambiente - Rispetto della natura mediante la sua conoscenza - Condivisione dei temi legati all'integrazione, alle migrazioni, allo sviluppo tecnologico per analizzare sistemi di prevenzione aggiornati e in grado di rispondere alle diverse esigenze ambiente - Ricerca di un linguaggio comune - Ricerca di un approccio pedagogico utile alla comprensione dei temi trattati e quindi alla Conservazione della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nazionale è articolato in due laboratori "Oltre il confine":

1. "Dentro l'occhio selvatico": vedere come vedono alcuni animali selvatici, attraverso strumenti e confronti interattivi, ci aiuterà a comprendere la percezione dell'ambiente naturale e antropico nel quale tutti viviamo per condividere e conoscere più "da vicino" comportamenti e soluzioni adattative per una possibile e consapevole coabitazione.
2. "Comunità a misura di Natura": le iscrizioni rupestri del Paleolitico o le sepolture di esseri umani con compagni animali risalenti fino a 12000 anni fa, il simbolismo zoomorfo degli egizi, i fenomeni totemici e di domesticazione possono essere tutti letti o riletti come significanti di una profonda, quanto diversificata, presenza animale nel corso della storia dell'uomo. Presenza che, non sempre, sottintende una consapevole convivenza tra noi e i selvatici. Spinti dal nostro istinto, a tratti empatico a voler proteggere il "cucciolo" indifeso, a prenderci cura dell'animale smarrito non troviamo tempo e spazio per osservarci, ascoltarci e fermarci: Biofilici di natura e poco allenati alla conoscenza, rischiamo di perdere completare la connessione con il mondo reale. Isolandoci con case, muri, cancelli, dal bosco, dalla foresta abbiamo iniziato ad immaginare la Natura, ad idealizzarla, a sognarla, ad enfatizzarla e questo ci sta portando ad avere una idea distorta di quello che ci circonda. Il laboratorio "Comunità a misura di Natura" da un lato presenterà i potenziali incontri, con la fauna selvatica nei centri abitati "Dentro e Fuori" il bosco e dall'altro lato i comportamenti umani da poter sviluppare e coltivare soprattutto a prevenire lo "scontro" con il selvatico.

Il progetto è rivolto alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria di Trasacco, alle pluriclassi del plesso di Villavallelonga e Collelongo, alle classi prime della SSIG. I laboratori avranno durata di un'ora e quindici minuti, a cadenza settimanale.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Reparti Biodiversità di Castel di Sangro e Parco di Pescasseroli e il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

● Faggeta Vetusta: a scuola dagli alberi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Valorizzazione del territorio locale - Salvaguardia dell'ambiente intorno a noi - Attivazione del senso di responsabilità, di tutela e di protezione del proprio territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto curricolare prevede l'attivazione di percorsi formativi destinati agli alunni della Suola Primaria dei plessi di Villavallelonga e di Collelongo per la valorizzazione del patrimonio Unesco Faggete Vetuste.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- FAGGETA VETUSTA: A SCUOLA DAGLI
• ALBERI - SCHEDA INTERVENTO N. 16

● Amici dell'albero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riduzione dei consumi di bottiglie di plastica, sostituendole con borracce riutilizzabili -
Promozione e rispetto della raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali



dell'istituto - Promozione di percorsi di divulgazione scientifica - Organizzazione di momenti d'incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico - Coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nella cura degli spazi verdi del proprio paese - Messa a dimora di alberi nel cortile della scuola con l'aiuto dei Carabinieri Forestali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro pianeta ci sta lanciando tantissimi S.O.S. !!! Sta cercando di farci capire che con i nostri comportamenti lo stiamo distruggendo e purtroppo, noi che lo abitiamo, stiamo facendo finta di non ascoltare le sue grida. Il nostro istituto ha deciso di aderire al progetto di educazione ambientale in occasione della «FESTA DELL'ALBERO». Il progetto si svilupperà in una sola tappa, con obiettivi specifici che coinvolgeranno tutte le discipline, permettendo



ai bambini ed ai ragazzi di fare esperienze, soddisfare curiosità, di conoscere ed acquisire competenze sulla salvaguardia dell'ambiente e la sua preservazione. L'assessore comunale, Guido Venditti, mostrerà ai ragazzi della scuola di Trasacco alcune immagini riguardanti i nostri boschi colmi di rifiuti, sensibilizzando a non abbandonare ma a riciclare. La classe III C della SSIG mostrerà un video realizzato da loro stessi. I Carabinieri forestali, in occasione della festa dell'albero, metteranno a dimora nel cortile della scuola alcune piantine che gli alunni dovranno seguire durante la crescita.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Comune di Trasacco

● Conosciamo il bosco

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza e frequentazione della montagna e delle terre alte - Formazione di cittadini attivi e consapevoli - Conoscenza, valorizzazione e promozione del proprio territorio - Conoscenza e comprensione dell'importanza degli eco-sistemi e della bio-diversità - Inclusività - Rispetto per la natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lo scopo del progetto è volto alla conoscenza dell'ambiente montano, quale laboratorio naturale per avviare i giovani ad una maggiore conoscenza, consapevolezza e rispetto delle risorse e degli equilibri degli ecosistemi. Il progetto interdisciplinare e trasversale mira alla sensibilizzazione degli allievi e alla conoscenza del proprio territorio ed è imperniato sui seguenti temi:

- educazione ambientale;
- interesse per la storia locale e valorizzazione del proprio territorio;
- cittadinanza attiva e pro-attiva.

Il progetto si svolgerà nel mese di novembre e verranno svolte le seguenti attività:

- attività in classe di presentazione del CAI e delle attività che lo stesso svolge all'interno dei territori;
- le lezioni, di un'ora per singola classe, avranno come oggetto la frequentazione della montagna, l'importanza degli eco-sistemi, della biodiversità con riferimenti al territorio e alla faggeta vetusta presente nel nostro territorio e dichiarata patrimonio UNESCO nel 2017;
- nozioni di impronta ecologica e sostenibilità ambientale;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- uscite sul territorio - una per singola classe - che si terranno nella faggeta vetusta della Val Cervara con attività formative in loco.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- null

Tipologia finanziamento

Cai Villavallelonga Coppo dell'Orso in

- collaborazione con l'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra per ogni plesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le amministrazioni comunali hanno realizzato l'impianto con la fibra per tutti i plessi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Preparazione all'uso dei pc
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Percorsi di formazione rete d'ambito e di scopo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'innovazione e l'utilizzo di strumenti digitali accompagna l'approfondimento di pratiche metodologiche innovative per sottolineare l'importanza dei mezzi tecnologici da intendersi come mediatori e facilitatori della didattica rinnovata da nuovi docenti e da nuovi studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA STATALE TRASACCO - AQAA83101V

INFANZIA STATALE COLLELONGO - AQAA83102X

INFANZIA VILLAVALLELONGA - AQAA831031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I punti di riferimento per la valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) che contengono i traguardi per lo sviluppo della competenza, in ordine ai cinque campi di esperienza, che il bambino dovrebbe possedere al termine dei tre anni. I docenti, in tal senso:

- effettuano osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti messi in atto degli alunni in relazione all'argomento;
- effettuano osservazioni occasionali con l'annotazione, durante le attività, del numero e della qualità dell'intervento (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti..);
- raccolgono documentazione (elaborati grafici, schede didattiche, cartelloni...);
- in sede di colloquio presentano gli elaborati significativi alle famiglie.

Al termine dei tre anni di frequenza i docenti descrivono, in un profilo individuale, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione a identità, autonomia, socializzazione, cittadinanza unite alla competenza. Questo profilo viene presentato ai docenti della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, si incentra sui livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.



Tale attività valutativa si realizzerà attraverso l'osservazione delle dinamiche personali ed interpersonali e attraverso la documentazione dell'intero percorso formativo.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi negli altri il proprio stato d'animo e comportamenti. Nella valutazione delle capacità relazionali il team docenti terrà conto dei seguenti indicatori: definizione della propria identità, avvio all'autonomia, capacità di relazionarsi con coetanei e adulti, rispetto delle prime regole sociali condivise.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO - AQIC831002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che valutati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'unicità e l'originalità. L'osservazione comprende le aree dell'autonomia, della relazione, della motricità globale ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, si incentra sui livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate. Tale attività valutativa si realizzerà attraverso l'osservazione delle dinamiche personali ed interpersonali e attraverso la documentazione dell'intero percorso formativo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi e esprimere il proprio stato d'animo. Nella valutazione delle capacità relazionali il team docenti terrà conto dei seguenti indicatori: definizione della propria identità, avvio all'autonomia, capacità di relazionarsi con coetanei e adulti, rispetto delle prime regole sociali condivise.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

RUBRICHE VALUTAZIONI & CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Rispetto di sé e degli altri;
- Rispetto dell'ambiente scolastico e delle regole;
- Partecipazione alle attività didattiche;
- Rispetto degli impegni scolastici.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva vengono elaborati ed approvati ogni anno dal Collegio dei Docenti. Ogni singolo consiglio di Classe, in base ai criteri, ammette o non ammette motivando, eventualmente, le deroghe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato vengono elaborati ogni anno dal Collegio dei Docenti. Ogni singolo consiglio di Classe, in base ai criteri, ammette o non ammette l'alunno dell'esame di Stato motivando, eventualmente, le deroghe.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO - AQMM831024

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione, quindi, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si prevede la corrispondenza tra la valutazione in decimi e i livelli di apprendimento raggiunti.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente di ciascun Consiglio di Classe valuta il percorso di crescita culturale e di cittadinanza dei singoli studenti attraverso tipologie diverse di verifica, relative agli argomenti trattati e desunti dal Curricolo redatto dalla scuola a tale scopo e allegato al presente PTOF; quindi consegnerà la propria valutazione al Docente Coordinatore della disciplina che esprimerà una valutazione complessiva in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legislativo n. 62/17 prevede che la valutazione disciplinare sia accompagnata dalla valutazione del comportamenti e dal giudizio globale comprensivo del livello di sviluppo degli apprendimenti. Il comportamento viene valutato secondo criteri comuni a tutte le discipline e riportato sulla griglia con giudizio sintetico motivato.

Allegato:

Valutazione del Comportamento SSIG 2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva vengono elaborati ed approvati ogni anno dal Collegio dei Docenti. Ogni singolo consiglio di Classe, in base ai criteri, ammette o non ammette motivando, eventualmente, le deroghe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato vengono elaborati ogni anno dal Collegio dei Docenti. Ogni singolo consiglio di Classe, in base ai criteri, ammette o non ammette l'alunno dell'esame di Stato motivando, eventualmente, le deroghe.

Criteri di valutazione della Religione Cattolica

Per gli studenti che si avvalgono della Religione Cattolica la valutazione viene espressa con giudizio sintetico sul documento di valutazione,

Allegato:

Valutazione IRC.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA STATALE TRASACCO - AQEE831014

PRIMARIA STATALE COLLELONGO - AQEE831025

PRIMARIA VILVAVALLELONGA - AQEE831036

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria è effettuata alla luce di un impianto valutativo che introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione Civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni trasparente e in linea con il percorso di apprendimento di ciascuno. I docenti valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione annuale. Secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, il giudizio descrittivo di ogni studente viene riportato nel documento di valutazione e si riferisce a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione.



Allegato:

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente di ciascun Consiglio di Classe valuta il percorso di crescita culturale e di cittadinanza dei singoli studenti attraverso tipologie diverse di verifica, relative agli argomenti trattati e desunti dal Curricolo di Educazione Civica redatto dalla scuola a tale scopo e allegato al presente PTOF; quindi consegnerà la propria valutazione al Docente Coordinatore della disciplina che esprimerà una valutazione complessiva.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legislativo n. 62/17 prevede che la valutazione disciplinare sia accompagnata dalla valutazione del comportamenti e dal giudizio globale comprensivo del livello di sviluppo degli apprendimenti. Il comportamento viene valutato secondo criteri comuni a tutte le discipline e riportato sulla griglia con giudizio sintetico motivato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si applica quanto disposto dal D. Lgs 62/2017:

Art. 3

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica,



nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali). Ogni singolo CdC, di interclasse e di intersezione, in itinere, con la partecipazione di tutti i docenti rivede continuamente ed aggiorna PEI o PdP, seguendo l'evoluzione degli alunni. Riguardo agli alunni stranieri, la scuola garantisce accoglienza e chiede senso di responsabilità anche alle famiglie, che hanno sottoscritto il Patto di Corresponsabilità. Una maggiore attenzione alla formazione dei figli da parte delle famiglie immigrate ha determinato un miglioramento nella relazione educativa e nella collaborazione scuola-famiglia (es. Protocollo "Lunghe assenze"). Sono attivati corsi di alfabetizzazione/recupero sulla lingua italiana a valere sul fondo FAMI, nell'ambito del quale è stato istituito lo sportello del mediatore culturale. E' stato redatto e approvato dal Collegio dei Docenti un progetto Interculturale da svolgere durante le ore di A.R.C.. Riguardo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola pone attenzione all'Inclusione in fase progettuale, di realizzazione e di valutazione, tale che essa costituisca una buona pratica consolidata. Vengono attivati, subito dopo la valutazione del primo quadrimestre, corsi di recupero per gli alunni individuati come bisognosi di un approfondimento, soprattutto nelle materie argomento delle Prove Invalsi, i fondi necessari provengono dallo stanziamento di Agenda Sud (D. MIN. 176/2023 Azioni di Integrazione e Potenziamento delle Aree Disciplinari di Base Primo Ciclo) e PNRR/ PON (D.MIN. 19/2024-Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica). L'Istituto dispone di due docenti referenti per l'inclusione e di un Protocollo di Accoglienza molto puntuale, che costituiscono un importante punto di riferimento per docenti, alunni e famiglie.

Punti di debolezza:

La scuola, pur ponendo attenzione costante al Recupero, supportandone la realizzazione con interventi periodici e continui, deve migliorare nella cura delle eccellenze sul piano dell'elaborazione dei criteri per la loro individuazione, dell'organizzazione di attività specifiche e della predisposizione di rubriche di valutazione.



E' possibile visionare il Piano Annuale per l'Inclusione al seguente link

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Modelli unificati per tutti i Consigli di Classe e di Sezione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Genitori, docenti curricolari e docente di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

I docenti curricolari e di sostegno coinvolgono le famiglie in tutte le fasi del processo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni è indicato, sulla base del PEI, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte. La valutazione ha carattere formativo, orientativo e inclusivo e punta alla promozione della globalità della persona.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti dell'Istituto promuovono un percorso formativo fondato sulla continuità, in quanto convinti che questo principio debba valere per l'azione educativa e didattica e orientativa, così come per il processo di sviluppo umano. L'istituzione scolastica garantisce il collegamento dei tre ordini di scuola (Infanzia-Primaria-SSIG) tramite un dialogo costante ed un impegno educativo unitario.

Approfondimento

L'istituto realizza Progetti di Istruzione Domiciliare rivolti agli alunni impossibilitati, a causa di patologie, a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni anche non continuativi e non necessariamente a seguito di ospedalizzazione, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente (Linee di Indirizzo Nazionali D.M. 461 del 6 giugno 2019 e nota Prot. n. 15807 del 15.10.2021). Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n. 122 del 22/06/2009), purché regolarmente documentati e certificati. Il progetto di ID può essere attivato in qualunque momento dell'anno scolastico, fino ad un mese prima del termine delle lezioni.

Allegato:

PROGETTO DOMICILIARE.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa costituita da figure di sistema così composta:

- lo staff di direzione, formato da due collaboratori del Dirigente Scolastico, appartenenti ai ruoli della Scuola Secondaria di I Grado;
- le funzioni strumentali che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio docenti;
- lo staff organizzativo costituito da sei fiduciari di plesso , due docenti coordinatori dei seguenti ordini di scuola: Infanzia e primaria; un docente coordinatore per ogni classe della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado;
- le funzioni di supporto alla didattica: di questa area fa parte l'Animatore Digitale;
- le funzioni di supporto ai docenti: tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- il DSGA e il personale ATA;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: RSPP, ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente; gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (per le funzioni strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti al fine di dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter contare su uno staff formato.

E' possibile visionare l'Organigramma dell'Istituto al seguente link

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/l-istituto/organigramma>





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: - sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento con delega alla firma degli atti; - organizzare le attività collegiali d'intesa con il dirigente scolastico; - presiedere gli OO.CC. in caso assenza o di impedimento del D.S.; - è componente delle riunioni dello Staff a supporto del D.S. Secondo collaboratore: - sostituire il dirigente scolastico in assenza del primo docente collaboratore; - segreteria del Collegio dei docenti e verbalizzazione delle sedute; -	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE PTOF: - aggiornamento annuale e revisione triennale del PTOF; - raccolta progetti di ampliamento dell'offerta formativa dei tre ordini di grado; - collaborazione con tutte le figure di sistema; - collaborazione con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; - supporto al lavoro del D.S. e del N.I.V.; - partecipazione alle riunioni periodiche di Staff; - predisposizione di una relazione finale sull'aggiornamento del PTOF. AREA 2 SISTEMA AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO - RAV: - coordinamento commissione di riferimento; - aggiornamento annuale e	6
----------------------	--	---



revisione triennale del RAV e del Piano di miglioramento; - coordinamento, insieme al N.I.V., delle azioni per l'autovalutazione d'Istituto; - collaborazione con il N.I.V. nella predisposizione del Piano di Miglioramento; - supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni di Staff. AREA 3: INCLUSIONE - accoglienza e coordinamento dei docenti di sostegno e degli educatori assistenziali; - supporto ai docenti e alle famiglie su procedure e materiali; - promozione di momenti di formazione e di autoformazione.; - coordinamento degli incontri con l'equipe medica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; - verifica e monitoraggio degli interventi di inclusione degli alunni BES; - pianificazione delle riunioni del GLO e del GLI; - sostegno ai docenti nella fase di accertamento e rilevazione dei bisogni formativi degli alunni; - supporto nella stesura dei PEI; - aggiornamento del Piano per l'Inclusione. AREA 4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - coordinamento della commissione di riferimento; - elaborazione di progetti di continuità per le classi ponte nell'ottica di un percorso didattico unitario; - elaborazione di percorsi di orientamento di concerto con soggetti esterni per gli alunni della SSIG, in particolare per le classi terze in uscita; - collaborazione con i fiduciari di plesso nella realizzazione di percorsi e attività in ottica di continuità; - organizzazione di giornate formative, open day, attività condivise per l'apertura della scuola al territorio; - raccolta e analisi delle schede per il passaggio delle



	informazioni infanzia-primaria, primaria-secondaria; - supporto al D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	
Responsabile di plesso	Ogni plesso dell'Istituto è supervisionato da un fiduciario di plesso con funzioni di: - sorveglianza alunni con l'ausilio di tutti i docenti del plesso e collaboratori scolastici; - diffusione delle circolari personale docente e ausiliario; - segnalazione di interventi di manutenzione urgenti; - controllo sull'orario di servizio e sull'operato del personale docente e ausiliario; - coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti dei docenti collaborando con la segreteria; - raccordo con il territorio; - raccordo con il DS e partecipazione alle riunioni periodiche di Staff.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale: - promuove l'utilizzo delle nuove tecnologie tra i docenti per la diffusione di metodologie didattiche innovative; - coordina le azioni per l'attuazione del PNSD, coadiuvato dal team digitale; - aggiorna il sito WEB dell'Istituto; - coordina e promuove l'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNRR; - promuove sul sito la conoscenza della scuola e del suo progetto formativo; - supporta il D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di Staff.	1
Referenti per la sicurezza	Il responsabile della sicurezza è affiancato da un referente per ogni plesso e da preposti per attuare il Piano di emergenza, che comprende la rilevazione di criticità relative alla sicurezza e la compilazione della modulistica relativa a tale ambito.	12
Coordinatori degli ordini di scuola	I coordinatori degli ordini di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria rappresentano il punto di	2



	raccordo tra i vari plessi dell'I.C. e il Dirigente Scolastico.	
Commissione NIV	Il Nucleo Interno di Valutazione: - coadiuva la Funzione Strumentale nella stesura del PTOF; - coadiuva la Funzione Strumentale RAV nella stesura del documento; - elabora il Piano di Miglioramento ed effettua il monitoraggio al fine di attivare azioni preventive e correttive; - avvia il processo di Rendicontazione Sociale; - coordina le fasi del processo di autovalutazione.	4
GLI	Il GLI ha il compito di: - rilevare i BES presenti nella scuola; - rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singolo GLO sulla base delle effettive esigenze; - elaborare una proposta del PAI riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.	58
Commissione continuità	La commissione continuità: - supporta la Funzione strumentale di riferimento; - predispone proposte per realizzare la continuità attraverso uno scambio di informazioni al fine di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro; - progetta, sperimenta e monitora percorsi didattici in continuità verticale; - cura la raccolta e l'analisi delle schede per il passaggio delle informazioni infanzia-primaria, primaria-secondaria; - realizza laboratori pensati per le classi ponte; - revisiona il Curricolo Verticale d'Istituto. -	13
Commissione Regolamento d'Istituto	La commissione si occupa della revisione e dell'aggiornamento del Regolamento d'Istituto.	5



Responsabile palestra	Il compito del responsabile della palestra è quello di gestire il calendario delle prenotazioni e monitorare lo stato dei materiali contenuti all'interno.	1
Responsabile laboratorio multimediale	Il compito del responsabile laboratorio multimediale è quello di gestire il calendario delle prenotazioni e monitorare lo stato dei manufatti contenuti all'interno.	1
Referente Intercultura e commissione intercultura	Il referente Intercultura coordina la commissione di riferimento. La commissione intercultura : - supporta il referente; - progetta e realizza attività di accoglienza volte all'inserimento e integrazione degli alunni stranieri; - elabora le linee generali dei progetti di accoglienza; - attiva interventi di mediazione culturale; - gestisce raccordi con enti e associazioni territoriali e non; - formula proposte in merito al dialogo interculturale e gestisce i progetti interculturali.	13
Comitato di valutazione	Il comitato è preposto alla valutazione del servizio dei docenti neo-immessi.	3
Addetto primo soccorso	L'addetto primo soccorso deve analizzare l'emergenza sanitaria e prestare soccorso all'infortunato mettendo in pratica le proprie conoscenze di primo soccorso per tutelare la salute e la sicurezza sua e della persona soccorsa.	6
Addetti prevenzione incendi	L'addetto antincendio interviene tempestivamente per identificare l'emergenza e tentare, se possibile, di spegnere l'incendio ed assistere i soccorsi esterni.	6
Preposti	La figura del preposto: - sovrintende alla sicurezza nello svolgimento delle attività	6



	didattiche; - garantisce l'attuazione delle direttive ricevute dal dirigente scolastico o dal RSPP; - controlla la corretta esecuzione delle direttive.	
Referente tirocinanti	Il referente tirocinanti ha il compito di: - orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola; - gestire i rapporti con le Università di provenienza dei tirocinanti.	1
Responsabile biblioteca	Il responsabile della biblioteca: - cura la ricognizione, la catalogazione e la conservazione dei libri presenti nel plesso scolastico all'interno della biblioteca d'Istituto; - promuove laboratori di lettura.	1
Team Cyberbullismo e e-safety	Il Team: - coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti nel territorio; - raccoglie e diffonde le buone pratiche educative e organizzative; - cura la progettazione di attività inerenti la tematica; - promuove la giusta cultura dell'uso di Internet; - promuove la partecipazione a manifestazioni, incontri, giornate di formazione per studenti, genitori e docenti.	5
Referente Educazione Civica	Il coordinatore dell'Educazione Civica: - controlla l'attuazione del Curricolo verticale di Educazione Civica; - organizza percorsi di cittadinanza attiva; - favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di accompagnamento e di formazione; - facilita lo sviluppo di progetti attinenti la	1



	cittadinanza; - partecipa a corsi di formazione specifici; - supporta il lavoro del D.S.	
Team innovazione digitale	Il Team innovazione digitale ha la funzione di: - supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica; - supportare l'Animatore Digitale.	4
Responsabile sito Web	Il Responsabile sito Web - aggiorna il sito dell'Istituto e promuove la conoscenza della scuola e del suo progetto formativo; - pubblica materiali d'uso corrente (circolari e documenti vari); - raccoglie e archivia materiale didattico in formato digitale.	1
Organo di garanzia	L'organo di garanzia è un organo collegiale ed ha il compito di: - promuovere la condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori; - intervenire quando ci sono due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti.	8
Commissione Elettorale d'Istituto	La Commissione elettorale per il rinnovo del Consiglio d'Istituto è composta da due docenti, due genitori e un rappresentante del personale ATA. Essa: - ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura; - è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.	5
Commissione coordinamento Erasmus+	La commissione coordinamento Erasmus+: - supporta il D.S. nella realizzazione di progetti Erasmus; - collabora con il D.S. nel tenere i rapporti tra scuola e partners stranieri; - cura, in collaborazione con l'animatore digitale, la pubblicazione della documentazione; - agevola	5



	l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri; - porta a compimento le procedure per l'accreditamento dell'Istituto alle iniziative Erasmus; - assicura la divulgazione delle informazioni in merito a E-Twinning; - attiva la piattaforma E-Twinning per comunicare e collaborare con le scuole gemellate.	
Referente viaggi d'istruzione, uscite didattiche e visite guidate e commissione	Il referente insieme alla commissione: - raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale che perviene su gite, uscite didattiche, viaggi; - organizza le iniziative; - cura i contatti con i coordinatori di classi, con l'assistente amministrativo dell'area alunni e con il DSGA; - gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate.	6
Referente progetti e commissione	La commissione progetti procede alla revisione annuale della progettazione d'istituto.	4
Commissione elettorale	La commissione elettorale coordina le attività di organizzazione per le elezioni dei rappresentanti degli organi collegiali.	5
Responsabile registro elettronico	Il responsabile registro elettronico, uno per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, uno per la SSIG: - definisce le istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; - interviene in caso di malfunzionamento e anomalie che impediscono l'uso del registro elettronico; - gestisce il programma Argo per la formazione e aggiornamento delle classi, l'attribuzione delle materie ai docenti e per le procedure di registrazione di voti, giudizi ed esiti; - coordina le operazioni preliminari alla documentazione necessaria per gli scrutini; - supporta docenti, genitori e alunni nell'utilizzo delle piattaforme	2



	didattiche e nell'uso del registro elettronico.	
Responsabile Invalsi	Il responsabile Invalsi cura la somministrazione delle prove nazionali Invalsi.	1
Referente Invalsi	Il referente Invalsi: - effettua il controllo del materiale Invalsi; - coordina lo svolgimento delle prove; - predispone il piano dei docenti impegnati nella somministrazione delle prove; - custodisce il materiale fino al momento della registrazione sul modulo Web; - fornisce supporto ai docenti.	2
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe nella Scuola Primaria e nella SSIG: - sostituisce il D.S. alla presidenza del consiglio di classe; - redige e cura le custodie dei verbali; - promuove le attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento; - predispone, insieme al consiglio di classe, i PDP e ne verifica le azioni; - informa periodicamente il Dirigente sull'andamento generale delle classi ed eventuali situazioni problematiche; - cura la comunicazione con i genitori; - supporta la scuola nelle misure di sicurezza.	27
Gruppo Sportivo Scolastico	Il Gruppo Sportivo Scolastico: - cura le attività sportive d'Istituto; - coordina le attività relative ai campionati studenteschi, alla Settimana dello Sport e alle iniziative sportive; - supporta la realizzazione delle azioni previste dai progetti relativi alla transizione ecologica.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

Docente infanzia	L'insegnante della Scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle abilità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dei campi di esperienza attraverso fasi di programmazione; prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	15
Docente di sostegno	L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'inclusione attraverso la mediazione; svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe; elabora il PEI in collaborazione con gli insegnanti curricolari; realizza attività didattiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	5



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	L'insegnante della Scuola Primaria facilita l'acquisizione di conoscenze e abilità di base degli allievi attraverso un lavoro di alfabetizzazione e di orientamento. Si preoccupa di preparare e presentare agli alunni il materiale didattico, attenendosi alla programmazione didattico-educativa, revisionandolo in base alle esigenze della classe; osserva e valuta gli apprendimenti attraverso la valorizzazione dei lavori di gruppo. Stimola il processo di socializzazione e facilita la risoluzione di conflitti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	34
Docente di sostegno	L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'inclusione attraverso la mediazione; svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe; elabora il PEI in collaborazione con gli insegnanti curricolari; realizza attività didattiche; media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno diversamente abile. Impiegato in attività di:	14



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - EX ARTE E
IMMAGINE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Storia dell'arte e attività artistica attraverso l'uso
di varie tecniche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A022 - EX ITALIANO,
STORIA, GEOGRAFIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività che riguardano l'insegnamento della
lingua italiana, della storia, della geografia e
dell'educazione civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Attività di insegnamento della matematica e
delle scienze naturali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

A030 - EX MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI

Attività musicale: teoria e pratica attraverso lo
studio di uno strumento musicale.

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

I GRADO	Impiegato in attività di:	
---------	---------------------------	--

- Insegnamento
- Progettazione

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività pratica e teorica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
---	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività che inerenti la teoria e i sistemi informatici, l'innovazione digitale, l'esecuzione di disegni tecnici. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
--	---	---

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	Attività di insegnamento della lingua francese. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
--	---	---

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Attività di insegnamento della lingua inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	2
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze	9
-----------------	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'inclusione attraverso la mediazione; svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe; elabora il PEI in collaborazione con gli insegnanti curricolari; realizza attività didattiche; media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno .
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati - Organizza le attività del personale ATA - E' responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali - Gestisce le scorte del magazzino - Gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto interfacciandosi con fornitori qualificati.

Ufficio protocollo

Protocollo posta in arrivo - Registrazione della posta in arrivo e spedizione - Gestione posta elettronica, in arrivo e in partenza - Circolari varie - Collaborazione con le altre aree.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e trasferimenti alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Libri di testo - Pratiche portatori di handicap - Collaborazione con le altre aree.

Ufficio per il personale

Tenuta fascicoli personali, trasmissione e richiesta documenti - Convocazioni attribuzione supplenze - Emissione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie soprannumerari - Inserimento assenza in SIDI - Visite medico-fiscali - Mobilità - Permessi per il diritto allo studio - Rilevazione assemblee sindacali personale docente - Collaborazione con le altre aree.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/moduli/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO L'AQUILA 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO L'AQUILA 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **INSIEME VERSO IL BILANCIO SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete per la formazione dei docenti e dei dirigenti per l'organizzazione e consulenza del bilancio sociale e rendicontazione.

Denominazione della rete: INSIEME PER L'INNOVAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la formazione degli insegnanti.



Denominazione della rete: **PROGETTO ABRUZZO MUSICA- PROVINCIA DELL'AQUILA AMBITO 2**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In rete per promuovere la pratica artistica e musicale nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado in realizzazione dei contenuti dell'art.11 del D. Lgs 13 aprile 2017 n. 60.



Denominazione della rete: **AGAPE - PEER ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto "Agape e Focal Point European and World" è volto alla prevenzione della violenza di genere e alla promozione dell'inclusione degli alunni con disabilità, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Denominazione della rete: SNAI: AREA INTERNA ABRUZZO L'AQUILA: GIOVENCO-ROVETO - VALLELONGA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Qualità della vita e sviluppo locale, integrazione ed intercultura delle aree interne, educazione degli adulti, educazione permanente.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "TEATRIAMO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE PER CORSI GRATUITI DI DRAMMATIZZAZIONE E
DIZIONE

Approfondimento:

Realizzazione di percorsi di dizione e drammatizzazione per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ISTITUTO AGRARIO DI AVEZZANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'orto per le classi della SSIG di Via Cifilanico in collaborazione con l'Istituto Agrario di Avezzano.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CLUB ALPINO TRASACCO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE PER PERCORSI DIDATTICI SUL TERRITORIO

Approfondimento:

Didattica per e del territorio con visite guidate per le classi dell'Istituto.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON DIGICOM E MOVIMENTO CONSUMATORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE PER PON CITTADINANZA E CREATIVITA' DIGITALE

Approfondimento:

Convenzione per PON Cittadinanza e Creatività Digitale.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON
L'UNIVERSITA' DELL'AQUILA PER LA FORMAZIONE E IL
TIROCINIO DI STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE
UMANE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DELL'AQUILA PER LA
FORMAZIONE E IL TIROCINIO PER STUDENTI LAUREATI E
DIPLOMATI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE
DELL'UNIVERITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Approfondimento:

Convenzione con l'Università di L'Aquila per la formazione e il tirocinio di studenti del Dipartimento di Scienze Umane.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNICEF
DELL'AQUILA PER PON INCLUSIONE E INTEGRAZIONE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE CON L'UNICEF DELL'AQUILA PER PON
INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Approfondimento:

Convenzione con l'Unicef di L'Aquila per PON Inclusion e integrazione.

Denominazione della rete: RETE FAMI ABRUZZO: Fondo Asilo Migrazione e Integrazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete regionale per l'integrazione e l'inclusione.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO
FORMATIVO CON L'UNIVERSITA' DI CASSINO PER LE
ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON
DISABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tirocinio formativo con l'Università di Cassino

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO CON L'UNIVERSITA' DI L'AQUILA PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tirocinio formativo con l'Università di L'Aquila

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON I CARABINIERI DELLA BIODIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con i Carabinieri della Biodiversità

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO CON L'UNIVERSITA' DI CHIETI PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tirocinio formativo con l'Università degli Studi
"G.D'Annunzio" di Chieti

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI L'AQUILA PER LA FORMAZIONE E IL TIROCINIO DI STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tirocinio formativo con l'Università degli Studi di
L'Aquila - Dipartimento Umanistico

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE PROMETEO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione Associazione Prometeo - ente di formazione
professionale

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON PONTIFICIA UNIVERSITA' DI SAN TOMMASO D'AQUINO (ANGELICUM) DI ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tirocinio formativo con l'Università Pontificia di
Roma

Denominazione della rete: RETE TASSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Servizio di Tesoreria - Istituto Cassiere Intesa San Paolo - Scuola Capofila Liceo Ginnasio Torquato



Tasso (RM).

Denominazione della rete: RETE AREE INTERNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE AREE INTERNE - INTERVENTI A FAVORE DELLE AREE INTERNE REGIONE ABRUZZO - I.C. TRASACCO, I.C. BALSORANO, I.C. CIVITELLA ROVETO, I.C. GIOIA DEI MARSI.

Denominazione della rete: FAGGETA VETUSTA A SCUOLA DAGLI ALBERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

FAGGETA VETUSTA: A SCUOLA DAGLI ALBERI - SCHEDA INTERVENTO N. 16



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti Aree Interne

Formazione docenti su tematiche diverse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro

Formazione di base - Formazione di Primo Soccorso - Formazione BLSD



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Preposti

Il corso prevede di formare i Preposti sulle conoscenze di base sulla salute e sicurezza sul lavoro in applicazione della normativa con particolare riferimento alle novità contenute nel D.Lgs. 81/2008. Il corso, soprattutto, evidenzia i compiti e le responsabilità del preposto all'interno del sistema di gestione della sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppo di docenti individuati dal DS
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche D.M. 65/2023

Il corso attraverso percorsi didattici, formativi e di orientamento mira a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze steam, digitali e linguistiche. I percorsi prevedono: - 2 corsi di potenziamento della Lingua inglese (32 ore online); - 1 corso di metodologia CLIL (32 ore online).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività in relazione al decreto PNRR: M4C1I3.1-2023-1143
Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Titolo attività di formazione: Corso sulla Privacy

Il corso ha l'obiettivo di approfondire il tema della privacy e il del trattamento dei dati personal, sulla base del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti dell'I.C.
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - D.M. 66/2023

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. I corsi sono così strutturati: - Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti con tecnologie digitali (28 h); - Tecnologie digitali per



l'inclusione scolastica (28h); - Cybersicurezza (28h); - Aggiornamento curricolo scolastico (28h); - Gestione didattica e tecnica degli ambienti innovativi in complementarietà Scuola 4.0 (28h).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività relativa all'avviso PNRR M4C1I2.1-2023-1222 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Titolo attività di formazione: Corso Antincendio

Il Corso Antincendio insegna a gestire le emergenze in azienda, attivare le corrette procedure di evacuazione, saper intervenire in caso di principio di incendio con gli estintori e a conoscere i sistemi di spegnimento come naspi ed idranti. Il corso antincendio forma, quindi, lavoratori che sappiano attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato e di salvataggio. Secondo il D.Lgs 81/08 il datore di lavoro deve designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti dell'I.C. individuati dal D.S.



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnanti competenti e soddisfatti

Lo scopo del corso è quello di sviluppare e affinare le competenze relazionali degli insegnanti di ogni ordine e grado; vuole formare "insegnanti competenti" nella comunicazione educativa, intendendo per competenza la capacità di esercitare un'effettiva, concreta influenza sugli allievi senza far ricorso all'uso del potere. L'obiettivo viene raggiunto quando sia gli insegnanti sia gli studenti si sentono vincenti e possono, quindi, collaborare tra loro in un clima di autentica partecipazione. Il corso si sviluppa in due mesi circa, per un totale di 32 ore ripartite in otto moduli di 4 ore ciascuno, a cadenza settimanale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti dell'I.C.

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	PERSONALE ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale specializzato

Corso sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione specifici